



**Nella scuola, con la scuola...**

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"G. MARCONI"  
BATTIPAGLIA-SA**

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

**AA. SS. 2016-2019**

**REVISIONE ANNUALITÀ  
2018-2019**

## INDICE

PREMESSA.....	3
CONTESTO STORICO-SOCIO-CULTURALE.....	6
L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI".....	6
STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	35
MISSION E VISION.....	40
CURRICOLO.....	42
L'OFFERTA FORMATIVA.....	46
INCLUSIONE.....	57
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....	67
CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE/ORIENTAMENTO.....	69
P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale).....	76
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE.....	77
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.....	78
CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO D.LVO N. 62/2017 .....	81
CRITERI DETERMINAZIONE VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO.....	82
VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO e VALUTAZIONE ESTERNA).....	93

**PREMESSA**

Il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019, elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", è stato concepito tenendo conto degli elementi conclusivi del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto del 30 settembre 2015 (R.A.V.), in particolare delle Priorità, dei Traguardi di lungo periodo e degli obiettivi di processo nonché della pianificazione e dello sviluppo di azioni proprie del Piano di Miglioramento.

La presente annualità del P.O.F. triennale è rivista alla luce del Rapporto di Autovalutazione aggiornato al 30 giugno 2018

**Priorità e traguardi**

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Innalzamento del livello generale degli apprendimenti soprattutto nelle discipline di base, migliorandone il livello qualitativo.	Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse rispetto alle percentuali registrate negli anni precedenti.
		Riduzione della varianza tra le classi.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento del livello di competenza raggiunto dalla scuola nelle prove standardizzate.	Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di un livello più alto di competenze, nelle prove, che parta almeno dal livello 2
	Miglioramento del trend dei risultati nelle prove standardizzate nazionali	Attestare con regolarità gli esiti almeno al 3% sopra la media nazionale.
		Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi ai risultati scolastici.

**Obiettivi di processo**

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare percorsi didattici in linea con le prove standardizzate SNV.
	Migliorare il processo di valutazione collegando la progettazione a prove di valutazione standardizzate, prove esperte e relative rubriche.
	Definire un curricolo di istituto in continuità, evidenziando le competenze trasversali a tutte le discipline.

Ambiente di apprendimento	Migliorare l'impiego delle tecnologie di cui l'Istituto dispone, attraverso la formazione dei docenti.
	Incrementare le attività didattiche laboratoriali ed esperienziali e le metodologie utilizzate nelle attività extracurricolari.
	Programmare attività per classi aperte nella pratica quotidiana.
	Curare il clima d'aula per creare contesti motivanti ed accattivanti.
Inclusione e differenziazione	Incrementare l'uso di strumenti e metodologie innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali.
	Incrementare percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.
	Monitorare con strumenti condivisi, in maniera sistematica e partecipata, i percorsi educativi e didattici programmati.
	Potenziare gli incontri in continuità verticale per favorire l'inserimento di alunni con forme di disagio.
Continuità e orientamento	Analizzare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro incentivando incontri tra docenti in continuità verticale.
	Potenziare le attività di continuità verticale privilegiando la didattica laboratoriale ed esperienziale.
	Progettare laboratori di continuità, orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attività di tutoraggio.
	Incrementare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Curare la formazione dei docenti soprattutto in relazione all'utilizzo delle nuove metodologie e alla didattica per competenze.
	Realizzare gruppi di lavoro, coinvolgendo tutto il personale della scuola, per coadiuvare nelle attività e nei compiti lo staff dirigenziale.
	Strutturare sistemi di valorizzazione delle risorse umane.
	Incentivare la formazione del personale ATA in relazione alle diverse innovazioni e sollecitazioni in ambito amministrativo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare la partecipazione a reti di scuola e accordi con enti ed associazioni, favorendo la ricaduta di tali interventi sinergici sul curricolo.
	Coinvolgere ulteriormente i genitori nella progettazione dell'offerta formativa e sollecitarli a partecipare a corsi e ad attività organizzate.

**PDM: obiettivi di processo ed azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA
Realizzare un progetto di orientamento e di continuità verticale, con particolare riferimento alle classi ponte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con i genitori delle "classi ponte".</li> <li>• Incontri dipartimentali interdisciplinari in verticale (campi di esperienza e assi disciplinari).</li> <li>• Realizzazione di progetti extracurricolari previsti nel PTOF (laboratori teatrale, musicali-coro, mercatino natalizio, Ket, Trinity, latino e greco, laboratorio scientifico, pallavolo, scacchi, recupero e potenziamento) con gruppi di alunni dei diversi ordini di scuola e mediante prestiti professionali.</li> <li>• Attivazione di momenti di raccordo tra le "classi ponte" dei tre segmenti di scuola dell'Istituto comprensivo mediante attività laboratoriali.</li> <li>• Realizzazione di attività, in un'ottica di continuità ed orientamento, con Istituti di Istruzione superiore del territorio.</li> </ul>
Intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Restituzione dei risultati delle prove INVALSI e loro lettura.</li> <li>• Considerazione della relazione tra prove INVALSI e didattica per competenze.</li> <li>• Utilizzo di forme di verifica e di valutazione uniformi e univoche per classi ed ambiti disciplinari.</li> </ul>
Promuovere percorsi formativi per alunni che mirino al miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove Invalsi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze attraverso l'attivazione di percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari.</li> </ul>
Realizzare azioni di formazione per docenti relative alla didattica inclusiva e innovativa (conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione da parte dei docenti, attraverso percorsi formativi, di metodologie che mirino a realizzare una didattica per competenze.</li> <li>• Implementazione delle competenze professionali del personale docente, in linea con i quadri di riferimento nazionali ed internazionali.</li> </ul>

## CONTESTO STORICO-SOCIO-CULTURALE

Divenuto Comune autonomo nel 1929, la città di Battipaglia ha avuto negli ultimi settant'anni un rapido sviluppo, sia come area agricola, sia come nuova area industriale e commerciale. Espandendosi a dismisura con l'arrivo, dalle zone limitrofe, di famiglie che, con diversi usi e costumi, hanno determinato una realtà sociale eterogenea.

Negli ultimi anni, la nostra città ha conosciuto un forte sviluppo nel settore terziario e ha accolto nel proprio territorio gruppi di persone provenienti da altri Paesi, aprendosi, così, a culture diverse.

Il tessuto sociale è diversificato con fasce di popolazione di buon livello economico, sociale e culturale e fasce economicamente e culturalmente svantaggiate.

Ciò determina il possibile nascere di barriere sociali tra gli alunni, che possono divenire causa di disagio giovanile e di probabile dispersione scolastica.

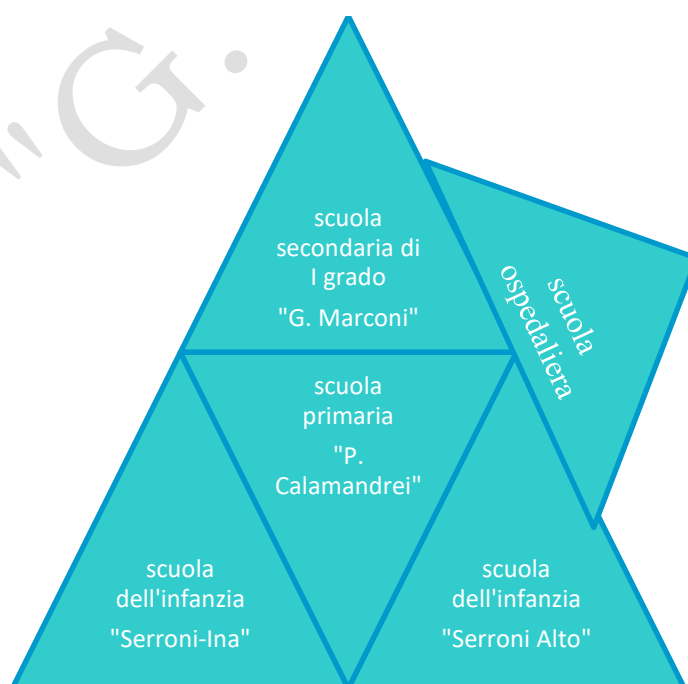
Dal punto di vista economico, il territorio si caratterizza per una ricchezza di risorse potenziali, superiori a quelle reali.

## L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"

In seguito al dimensionamento scolastico attuato su tutto il territorio nazionale, con l'anno scolastico 2012-2013, dalla fusione della scuola secondaria di I grado "G. Marconi" e del III Circolo Didattico "P. Calamandrei", prende vita l'Istituto Comprensivo "G. Marconi", che accoglie la popolazione scolastica di una zona urbana e di una zona periferica del Comune di Battipaglia.

La costituzione dell'Istituto Comprensivo ha permesso negli anni di riflettere su un modello di scuola all'interno del quale attuare, in modo concreto ed efficace, la continuità verticale e orizzontale, la flessibilità didattica ed organizzativa, la modularità, l'integrazione, i prestiti professionali e la didattica per competenze, nell'ambito dei vari segmenti scolastici, favorendo la progettazione e la realizzazione di un percorso formativo integrato ed armonico.

### Le scuole dell'Istituto



### Scuola dell'infanzia

I plessi di Scuola dell'infanzia sono due: "Serroni-Ina" e "Serroni Alto".

#### Scuola dell'Infanzia "SERRONI INA"

La Scuola dell'infanzia "Serroni-Ina" è in via Lazio ed è situata in un edificio di recente ammodernamento, senza barriere architettoniche, con 9 aule per le sezioni, e refettori.

Sono presenti nove sezioni, *prevalentemente* omogenee per età, funzionanti ad orario completo. Le docenti sono 20 di cui 18 curricolari, 1 di sostegno e 1 di religione.

Operano all'interno della scuola anche 1 assistente specialistica

SEZIONI/DOCENTI	FASCE DI ETÀ
1^ A	2 anni e mezzo/3 anni Prevalentemente omogenea per età
1^ B	2 anni e mezzo/3 anni Prevalentemente omogenea per età
1^ C	2 anni e mezzo/3 anni Prevalentemente omogenea per età
2^ A	3 anni e mezzo/4 anni Prevalentemente omogenea per età
2^ B	3 anni e mezzo/4 anni Prevalentemente omogenea per età
2^ C	3 anni e mezzo/4 anni Prevalentemente omogenea per età
3^ A	4 anni e mezzo e 5 anni Prevalentemente omogenea per età
3^ B	4 anni e mezzo/5 anni Prevalentemente omogenea per età
3^ C	4 anni e mezzo/5 anni Prevalentemente omogenea per età

#### Scuola dell'Infanzia "SERRONI ALTO"

La scuola dell'infanzia di Serroni Alto è situata in un edificio di non recente costruzione, ma senza barriere architettoniche, con due aule per le sezioni, refettorio e spazi per attività di intersezione e psicomotricità.

Sono presenti due sezioni ad orario completo.

Le docenti sono 6, di cui 4 curricolari, 1 di religione e 1 di sostegno.

SEZIONI/DOCENTI	FASCE DI ETÀ
1^ A	2 anni e mezzo/3 anni 4 anni Eterogenea per età
2^ A	4/5 anni Prevalentemente omogenea per età

### Tempo scolastico

Il tempo scolastico è di 40 ore settimanali, comprese tra le ore 8:00 e le ore 16:00, dal Lunedì al Venerdì (Sabato giornata di chiusura).

L'orario settimanale delle docenti assegnate alle sezioni a turno completo è così articolato:  
dal Giovedì al Mercoledì (Sabato giornata di chiusura)

turno antimeridiano: dalle ore 8:00 alle ore 13:00;

turno pomeridiano: dalle ore 11:00 alle ore 16:00.

### Flessibilità oraria ed organizzativa

È prevista un'organizzazione fondata sull'ampliamento dei tempi di contemporaneità, in orario antimeridiano e/o in orario pomeridiano, al fine di consentire alle docenti di operare su gruppi ridotti di bambine e bambini, sia della stessa sezione che di sezioni diverse, sia della stessa età che di età diversa, in funzione delle loro esigenze di sviluppo e di apprendimento di volta in volta valutate da ciascun team docente:

- per lo svolgimento di attività di recupero-consolidamento-potenziamento-sviluppo;
- per la realizzazione di attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Si prevede

- un monte orario massimo di **25 ore** in orario aggiuntivo per attività di laboratorio e di arricchimento dell'offerta formativa, **da recuperare** dal 10 giugno al 29 giugno 2018.

Le ore in eccedenza saranno svolte durante l'anno scolastico nel periodo che va dal mese di ottobre (inizio mensa) alla chiusura della scuola primaria e secondaria di 1° grado, effettuando un orario aggiuntivo da concordare all'interno del team docente, in base alle esigenze e ai bisogni dei bambini.

Le docenti assicurano la flessibilità in quanto:

- si impegnano a cambiare il turno orario per la sostituzione della docente di sezione assente in orario antimeridiano;
- si impegnano ad avvertire la collega di sezione della propria assenza in turno antimeridiano per consentire la sostituzione in modo sollecito, altrimenti il personale di segreteria avrà l'onere di disporre la sostituzione.

### La progettazione organizzativa e didattica

Il coordinamento didattico si articola

- in **sei** Consigli Tecnici per sezioni omogenee, appartenenti ai due plessi scolastici, Serroni Alto e Serroni Ina, presso i locali di via Lazio, e
- in **quattro** Dipartimenti in verticale realizzati collegialmente dalle docenti dei tre ordini di scuola, presso la Scuola Primaria, in via Ionio.

La progettazione didattico-educativa si articola in Unità Formative aventi come sfondo integratore il progetto Pro...futuro, nella prospettiva delle finalità educative della scuola dell'infanzia:

- sviluppo dell'identità;
- dell'autonomia;
- della competenza;
- della cittadinanza.



Ciascun team docente valuta gli esiti formativi dei bambini, le esperienze educative realizzate e i criteri organizzativi adottati (curricolo implicito), per riequilibrare via via le proposte didattiche e migliorare il contesto educativo.

Ciascuna docente osserva e verifica, contestualmente alle attività specifiche svolte, le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite dai bambini attraverso una griglia di verifica predisposta per ogni Unità Formativa e prove autentiche concordate per sezioni parallele.

Durante l'insegnamento della *religione cattolica* le altre docenti contitolari sono impegnate nella cura della documentazione e nella preparazione di materiale didattico: cartelloni e schede operative oppure sono di supporto alle altre colleghe di plesso.

Il team adotta una **Scheda di valutazione** quadrimestrale **per gli alunni dei 5 anni**, utilizzata sia per l'osservazione sistematica sia per favorire la continuità del processo educativo con la scuola primaria nella delicata *fase di passaggio*, perché si qualifica come strumento di confronto tra i docenti dei due ordini di scuola e di comunicazione di informazioni utili sugli alunni.

Sono previsti incontri di continuità verticale con le insegnanti delle classi prime di scuola primaria e incontri tra docenti ed alunni delle classi ponte, nonché specifici progetti curricolari ed extracurricolari ed iniziative didattiche e laboratoriali che prevedono incontri sistematici programmati e utilizzo di spazi comuni.

La **documentazione**, intesa come memoria storica e come strumento di valutazione e di autovalutazione, si avvale di un Registro cartaceo in cui sono inseriti anche il Diario di bordo, elaborati, manufatti, cartelloni, schede di verifica, verbali, libri, foto, video...

Gli **incontri Scuola/Famiglia** sono quadrimestrali e della durata di 2 ore ciascuno. Durante la prima assemblea dei genitori è illustrato e sottoscritto dalle docenti e dai genitori dei bambini nuovi iscritti, in duplice copia, il **Patto di corresponsabilità educativa**: un insieme di principi, di regole e di comportamenti che le docenti, le famiglie e gli alunni si impegnano a realizzare nei loro rapporti, un impegno reciproco nel rispetto del ruolo e delle competenze di ciascuno, per la realizzazione condivisa del progetto educativo. Nel periodo coincidente con le iscrizioni è possibile:

- prestabilire dei giorni di ricevimento delle insegnanti di scuola dell'infanzia per illustrare la giornata scolastica, la progettazione didattica e organizzativa ai genitori dei nuovi iscritti, al fine di consentire loro una scelta consapevole tra il turno antimeridiano e il turno completo;
- organizzare **Open days**: la scuola dell'infanzia aperta ai genitori per illustrare e consegnare la sintesi del PTOF;
- consentire ai genitori di effettuare le riconferme delle iscrizioni presso la scuola di appartenenza;
- offrire un aiuto tecnico ai genitori che lo richiedono per inoltrare le domande di iscrizione on line.

Il **protocollo d'azione per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini nuovi iscritti** prevede:

- incontro con i genitori, possibilmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico finalizzato alla comunicazione di aspetti organizzativi;
- compilazione di una scheda personale del bambino ( in cui raccogliere notizie dalle famiglie);
- flessibilità dell'orario d'ingresso e di uscita;
- frequenza scaglionata laddove sia possibile per i primi tempi di scuola;
- permanenza a scuola dei genitori limitata solo ai primi giorni;
- graduale allungamento dei tempi di frequenza del bambino.

I **tempi e modalità di accoglienza degli alunni anticipatori**, cioè di quegli alunni che compiono tre anni nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 aprile dell'anno successivo a quello dell'iscrizione, prevedono:

- inserimento nelle sezioni dei 3 anni di norma in modo uniforme;

- flessibilità dell'orario d'ingresso e di uscita (9:30–11:30) nei primi tempi di scuola;
- frequenza scaglionata prevedendo l'ingresso di gruppi diversi per un tempo limitato;
- permanenza a scuola dei genitori limitata solo ai primi giorni;
- partecipazione alla mensa da subito se il grado di autonomia raggiunto dal bambino lo consente, altrimenti al compimento del terzo anno di età;
- flessibilità dell'orario d'uscita del turno pomeridiano (14:00–14:30) se richiesto dai genitori.

È prevista una docente responsabile di plesso che promuove l'armonia e l'unità della progettazione didattica ed organizzativa, in costante rapporto con le famiglie, con il territorio e con il Dirigente Scolastico.

### Flessibilità organizzativo – didattica

**La sezione** costituisce uno spazio personale e nel contempo uno spazio per le attività comuni e di routine; in essa i bambini ritrovano determinati spazi, oggetti ben individuabili, contrassegni personali, in grado di appagare il loro senso di identità e di assicurare stabilità e continuità alle relazioni con i coetanei e gli adulti.

**La sezione aperta** permette di superare la sterile contrapposizione sezioni miste/eterogenee, sezioni omogenee per età, perché accresce i vantaggi di ciascuno dei due moduli organizzativi. L'interazione fra bambini di età diversa, infatti, consente di allargare le esperienze e di ampliare le opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento anche mediante occasioni di aiuto reciproco e forme di apprendimento socializzato. Nello stesso tempo, l'attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età sostiene la puntuale realizzazione di obiettivi finalizzati, di apprendimenti formalizzati, di percorsi individualizzati e valorizza il lavoro a piccoli gruppi, gli angoli, i laboratori.

I diversi momenti della giornata scolastica possono, pertanto, prevedere *forme flessibili di raggruppamento*, tali da favorire il migliore apprendimento possibile:

- ✓ gruppi eterogenei (momenti di ingresso, di gioco, di attività libera, di routine, di mensa, di recupero – consolidamento, di potenziamento – approfondimento, di sviluppo);
- ✓ gruppi omogenei per specifiche attività laboratoriali relative ai vari campi di esperienza.

I laboratori per gruppi di sezione e/o d'intersezione consentono di:

- acquisire competenze specifiche;
- stimolare la creatività;
- agire con calma senza l'assillo di un risultato a tutti i costi;
- concentrarsi, curiosare, provare e riprovare, cercare soluzioni;
- ampliare le relazioni sociali.

Le attività individualizzate per gruppi eterogenei favoriscono:

- processi di aiuto da parte del compagno più grande o che mostra di aver acquisito certe competenze e che, dunque, è in grado di stimolare l'imitazione e l'emulazione positiva da parte del compagno più piccolo o non ancora maturato in determinati ambiti della personalità.

Nella scelta tra le molteplici forme di aggregazione e di socializzazione si prediligono:

- piccolo gruppo/grande gruppo;
- gruppo omogeneo (per età o per livello) - gruppo eterogeneo;
- gruppo sezione - gruppo d'intersezione.

Ciascun team docente adotta i criteri della flessibilità, della continuità e dell'apertura manifestando duttilità ed adattabilità ai bisogni espressi sia dai bambini sia dal contesto al fine di favorire il successo formativo di ciascun alunno.

### Scuola Primaria

La scuola primaria "P. Calamandrei" e gli uffici di Direzione e di Segreteria sono in via Ionio, s.n.c. Essi sono situati in una struttura moderna di recente costruzione, senza barriere architettoniche, che dispone dei seguenti ambienti, oltre ai locali destinati agli uffici:

- 22 aule
- 2 laboratori informatico-multimediali
- 1 laboratorio linguistico/biblioteca
  
- 1 laboratorio musicale
- 1 palestra attrezzata
- 1 aula mensa
- 4 ampi atri per attività laboratoriali e di gruppo
- spazi per attività per piccoli gruppi
- cortile con giardino

Nella **scuola Primaria** sono presenti:

19 classi (1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup>) a tempo ordinario con 27 ore settimanali;  
5 classi (1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup>) a tempo pieno con 40 ore settimanali.

Le classi a tempo ordinario seguono il seguente orario:

-dal lunedì al giovedì: 08:15–13:45;  
-il venerdì: 08:15-13:15.

Le classi a tempo pieno seguono il seguente orario:

-dal lunedì al venerdì 8:15 – 16:15, compreso il servizio mensa;  
-durante i giorni di sospensione della mensa, dalle ore 08:15 alle ore 13:45, escluso il sabato.

Sono previste durante l'orario mattutino due pause: la prima alle ore 9:45; la seconda alle ore 12:30; esse rappresentano per gli alunni tempo di pausa dalle attività didattiche ma anche tempo socializzante non strutturato ed ambito dedicato alla crescita in autonomia; per gli insegnanti tali pause costituiscono momento privilegiato di osservazione.

L'orario delle lezioni nelle classi a tempo pieno prevede 35 ore per le attività curricolari e 5 ore per la mensa.

I Consigli d'Interclasse possono prevedere un'articolazione oraria flessibile, anche su base plurisettimanale e variabile in rapporto alle esigenze organizzativo-didattiche emergenti.

Sulla base delle esigenze didattiche e nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni, ciascun "team docente" stabilirà, di volta in volta, i tempi effettivi da dedicare alle singole discipline, fermo restando che venga rispettato il monte ore annuo previsto per ciascun insegnamento.

L'orario settimanale delle lezioni è formulato sulla base dei seguenti criteri:

-esigenze didattiche;  
-razionale distribuzione temporale delle discipline nell'arco della giornata e della settimana.

La sostituzione dei colleghi assenti avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

1. docenti in compresenza appartenenti alla classe di titolarità del docente assente;
2. docenti impegnati nel progetto di potenziamento nel momento in cui è assente l'insegnante con cui si realizza il progetto;
3. docenti che hanno usufruito di permesso breve;
4. docenti liberi per l'assenza della classe (impegnata in uscite didattiche, guidate, viaggi di istruzione, ecc.);
6. docenti di sostegno:
  - a) in altre classi quando l'alunno è assente;
  - b) nella propria classe quando non ci sono altri docenti disponibili;
7. docenti in compresenza non appartenenti alla classe di titolarità del docente assente;
8. docenti disponibili a prestare ore eccedenti, tenendo presente il meccanismo dell'alternanza;
9. docenti impegnati nelle attività di potenziamento in altre classi.

In caso di sostituzioni di emergenza, divisione della classe con le seguenti modalità:

- gli alunni saranno distribuiti nelle altre sezioni in numero maggiore o minore in relazione al numero degli alunni presenti nella stessa, prioritariamente nella classe parallela;
- l'insegnante della sezione annoterà sul registro cartaceo la presenza degli alunni accolti.

L'insegnante di sostegno è tenuto a comunicare l'assenza dell'alunno.

L'attuazione delle attività prevede, per tutte le classi, l'alternanza di modalità operative diverse:

- ✓ didattica rivolta all'intero gruppo classe;
- ✓ didattica laboratoriale;
- ✓ attività per gruppi.

Particolarmente rilevante sarà l'organizzazione per **classi aperte** che potranno essere articolate con le seguenti modalità:

- gruppi di alunni su 2 classi parallele o in verticale con due docenti;
- gruppi di alunni su 2 classi parallele o in verticale con tre docenti;
- un gruppo unico di alunni provenienti da diverse classi su cui lavorano più docenti.

Le classi aperte sono finalizzate alla realizzazione di:

- attività di recupero-consolidamento-potenziamento;
- attività laboratoriali;
- attività progettuali.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- saranno impegnati in attività programmate riguardanti *l'approfondimento di quei contenuti" più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"* così come previsto dalla CM 129/86 e 130/86 con cui il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. È stata pertanto predisposta un'attività progettuale, strettamente collegata ai contenuti trasversali dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- su richiesta dei genitori interessati, laddove l'articolazione oraria lo consentirà, si potrà ricorrere anche all'uscita anticipata oppure all'ingresso a scuola posticipato.

Per la giustificazione delle assenze e dei ritardi i genitori sono tenuti ad utilizzare l'apposito libretto delle giustifiche.

L'esonero permanente o temporaneo dalle attività motorie e di gioco-sport è richiesto dai genitori degli alunni interessati con apposita istanza corredata di certificato medico, rilasciato gratuitamente dai medici di

medicina generale e dai pediatri di libera scelta. È facoltà degli stessi genitori scegliere una delle seguenti attività alternative:

1. svolgimento, durante le ore destinate alle attività motorie e di gioco-sport, di attività interdisciplinari o di organizzazione delle medesime, attività o compiti di giuria o di arbitraggio;
2. svolgimento, durante le ore destinate alle attività motorie e di gioco-sport, di attività didattiche e formative nella classe parallela.

La suddivisione dell'anno scolastico 2017-2018 è prevista in due periodi (quadrimestri) ai fini della valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni dell'Istituto.

In ottemperanza della legge 107 del 2015, sulla base dell'organico dei docenti di scuola primaria, si realizza, in orario curricolare, il progetto relativo alle attività di potenziamento.

In risposta alle esigenze del Piano di Miglioramento d'Istituto, tra le cui priorità è previsto l'innalzamento dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi, saranno potenziati gli apprendimenti di italiano e matematica per tutte le classi nonché della lingua straniera attraverso approfondimenti e consolidamento degli argomenti disciplinari, per gli alunni delle classi quinte per offrire loro una formazione linguistica che li prepari ad affrontare con maggiore sicurezza le prove INVALSI, che a partire dal corrente anno scolastico prevedono anche la somministrazione della prova in lingua inglese.

Tali iniziative progettuali sono di seguito riportate.

**“SCUOLA AMICA”  
potenziamento italiano e matematica**

<b>Responsabile del progetto:</b>	<b>Villacaro Alfonsina</b>
-----------------------------------	----------------------------

<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	<b>Giugno 2019</b>
------------------------------------------------	--------------------

**Componenti del Gruppo di progetto:**

Docenti : Balice Luigina, Bove Marianna, Casale Carmela, Mazza Nunzia, Mondelli Paola, Noschese Carolina, Villacaro Alfonsina.

**Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Il presente progetto, risponde alle esigenze del Piano di Miglioramento d'Istituto, che, come priorità, prevede l'innalzamento dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi; pertanto gli apprendimenti che si vogliono potenziare sono quelli di italiano e di matematica. La realizzazione di tale iniziativa progettuale è possibile grazie alla dotazione dell'organico dell'autonomia di scuola primaria. Le insegnanti realizzeranno il progetto nelle classi di appartenenza e per classi parallele, in orario curricolare con le seguenti modalità:

- nelle classi con tempo scuola di 27 ore : durante l'orario scolastico mattutino;
- nelle classi con tempo scuola di 40 ore settimanali: durante l'orario scolastico mattutino e/o pomeridiano.

Durante il primo periodo, dedicato all'accoglienza e alla conoscenza dei bambini delle classi prime, la docente A. Villacaro sarà impegnata in attività individualizzate per gli alunni di queste classi che presentano difficoltà di inserimento ed apprendimento. In tal modo si potrà favorire l'inclusione dei singoli alunni nel gruppo classe e prevenire eventuali disagi dovuti sia a condizioni di svantaggio socio-culturale, sia a disturbi comportamentali e relazionali che possono compromettere l'azione didattico-educativa e il clima sereno ed armonioso dell'ambiente scolastico. Pertanto, il progetto sulle classi terze e quarte verrà attuato in una fase successiva.

**Destinatari del progetto**

I destinatari dell'iniziativa progettuale sono gli alunni delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte.

**Attività in cui il progetto si articola**

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)
<b>Attività di potenziamento di italiano e di matematica, su gruppi differenti di alunni e/o per classi parallele.</b>	Classi prime: <b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire correttamente le attività di pregrafismo;</li> <li>• leggere e scrivere correttamente parole;</li> <li>• ascoltare, leggere, comprendere e scrivere correttamente parole, brevi frasi e piccoli testi;</li> </ul> <b>MATEMATICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare correttamente i termini topologici;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• classificare oggetti e figure in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune;</li> <li>• leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali in notazione decimale.</li> </ul> <p>Classi seconde:</p> <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scrivere in modo corretto, sia dal punto di vista ortografico, sia da quello grammaticale;</li> <li>• leggere e comprende testi di diversa tipologia;</li> </ul> <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale;</li> <li>• eseguire semplici operazioni.</li> </ul> <p>Classi terze:</p> <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scrivere in modo corretto, sia dal punto di vista ortografico, sia da quello grammaticale;</li> <li>• leggere e comprendere autonomamente semplici brani;</li> </ul> <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale;</li> <li>• eseguire correttamente le quattro operazioni;</li> </ul> <p>individuare ed utilizzare procedure risolutive.</p> <p>Classi quarte:</p> <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e comprendere testi di diverso tipo;</li> <li>• scrivere in modo corretto, sia dal punto di vista ortografico, sia da quello grammaticale;</li> <li>• riconoscere le strutture della lingua e rispettare le regole nella produzione orale e scritta;</li> </ul> <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere e risolvere problemi utilizzando differenti strategie, spiegando il procedimento seguito;</li> <li>• operare con i numeri naturali e decimali ed eseguire correttamente le quattro operazioni;</li> <li>• utilizzare rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni;</li> <li>• operare con le misure e le forme geometriche;</li> </ul>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• operare con le probabilità.</li> </ul> <p>Classi quinte: ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e comprendere un testo, ricavandone informazioni implicite e/o esplicite;</li> <li>• utilizzare correttamente le conoscenze morfosintattiche apprese;</li> </ul> <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire correttamente le quattro operazioni, operando anche con i numeri decimali;</li> <li>• comprendere il testo di un problema dato e saperlo risolvere utilizzando il pensiero razionale;</li> <li>• formulare ipotesi sulle situazioni incerte e verificarle attraverso il calcolo probabilistico;</li> <li>• utilizzare strumenti e metodi di rappresentazione dei dati statistici e interpretarli quantitativamente e qualitativamente.</li> </ul> <p>Le attività di potenziamento, in sintesi, mireranno a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare un ambiente di apprendimento cooperativo e laboratoriale.</li> <li>- Incrementare la motivazione ad apprendere.</li> <li>- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche.</li> <li>- Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica.</li> <li>- Migliorare le capacità intuitive e logiche.</li> <li>- Innalzare i livelli di autostima.</li> <li>- Partecipazione più consapevole e attiva.</li> <li>- Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.</li> </ul>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Impatto che i risultati del progetto avranno sulle performance della scuola**

L'esigenza di avere un organico potenziato nasce da un'attenta analisi dei diversi contesti classe della scuola primaria per risultare quanto più rispondente possibile ai bisogni formativi e alle caratteristiche degli alunni. Sulla base dell'analisi del contesto socio-ambientale dove la nostra scuola è situata e nell'ottica di progettare e realizzare risposte adeguate alle peculiari esigenze del territorio, specificando le caratteristiche personali degli alunni, si evidenzia la necessità di predisporre strumenti di intervento utili allo sviluppo psico-fisico degli alunni e alla promozione delle seguenti competenze chiave che rispondono alle Raccomandazioni dell'Unione Europea del 2/05/2018: Competenze matematiche, competenze in scienze, tecnologia e ingegneria; Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare.

La scuola promuove così un approccio globale, attento alle potenzialità complessive ed interverrà per innalzare gli esiti scolastici in linea con il target previsto nel RAV.



## Elenco delle attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di Conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Potenziamento di italiano e matematica classe: 3^A (1ora set.)	Apone Antonietta	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Potenziamento di italiano e matematica classi: 1^E (1ora set.) 2^B (2ore set.) 2^C (2ore set.)	Avallone Teresa	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Potenziamento di italiano e matematica classi: 1^C (3ora set.) 1^D (3ore set.)	Balice Luigina	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Potenziamento di italiano e matematica classe: 4^A (1ora set.)	Cacciottolo Annarosa	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Potenziamento di italiano e matematica classe: 1^B (1ora set.)	Maglio Gelsomina	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Potenziamento di italiano e matematica classe: 4^A (1ore set.)	Manzillo Cosima	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Potenziamento di italiano e di matematica classi: 1^A (3ore set.) 1^B (2ore set.) 2^A (2ore set.)	Midaglia Maria	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Potenziamento di italiano e matematica classi: 1^E (2ore set.) 2^D (2ore set.) 2^E (2ore set.)	Rossi Maria	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
Potenziamento di italiano e matematica	Tisi Antonella	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X

classe: 3^A (1ora set.)																	
Potenziamento di italiano e matematica classi: 3^B (2ore set.) 3^C (2ore set.) 3^D (2ore set.) 4^B (2ore set.) 4^C (2ore set.) 4^D (2ore set.)	Villacaro Alfonsina	<b>Giugno 2019</b>	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X		
Potenziamento di italiano e matematica classi: 5^A (2ore set.) 5^B (2ore set.) 5^C (2ore set.) 5^D (2ore set.)	Villanti Anna	<b>Giugno 2019</b>	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X		

#### Fase di DO - REALIZZAZIONE

Gli alunni saranno raggruppati per classi parallele secondo forme flessibili atte ad ottimizzare l'azione educativo-didattica. Durante le attività di potenziamento, le docenti coinvolte in tale progetto agiranno contemporaneamente su gruppi differenti di alunni, che svolgeranno gli stessi o differenti compiti oppure attività di grado di difficoltà differente, per promuovere percorsi individualizzati e/o personalizzati, mediante attività di approfondimento, di consolidamento e di recupero, e nel contempo per favorire la condivisione e la collaborazione. In sede di programmazione, le docenti stabiliranno le attività da proporre, definendo anche la turnazione sui gruppi e i compiti da svolgere; in tal modo sarà possibile l'attuazione di una modalità operativa per classi aperte.

#### Responsabili e modalità di attuazione

Attività	Responsabili	Modalità di attuazione
Potenziamento di italiano e di matematica	Apone Antonietta	Attività laboratoriali in gruppo
Potenziamento di italiano e di matematica	Avallone Teresa	Attività laboratoriali in gruppo
Potenziamento di italiano e di matematica	Balice Luigina	Attività laboratoriali in gruppo
Potenziamento di italiano e di matematica	Cacciottolo Annarosa	Attività laboratoriali in gruppo
Potenziamento di italiano e di matematica	Maglio Gelsomina	Attività laboratoriali in gruppo
Potenziamento di italiano e di matematica	Manzillo Cosima	Attività laboratoriali in gruppo
Potenziamento di italiano e di matematica	Midaglia Maria	Attività laboratoriali in gruppo
Potenziamento di italiano e di matematica	Rossi Maria	Attività laboratoriali in gruppo
Potenziamento di italiano e di matematica	Tisi Antonella	Attività laboratoriali in gruppo
Potenziamento di italiano e di matematica	Villacaro Alfonsina	Attività laboratoriali in gruppo

di matematica		
Potenziamento di italiano e di matematica	Villanti Anna	Attività laboratoriali in gruppo

#### **Fase di CHECK – MONITORAGGIO**

Il monitoraggio avverrà in itinere a metà percorso (fine primo quadrimestre) ed ex post (fine secondo quadrimestre) e sarà basato su griglie di osservazione condivise con i colleghi di classe.

Esso riguarderà:

- la partecipazione ai giochi e alle attività proposte;
- le modalità di interazione nel gruppo;
- le prestazioni degli alunni;
- compiti autentici;
- prove esperte;
- lavori di gruppo.

#### **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Nel caso in cui si evidenzieranno esiti non preventivati si procederà alla riformulazione del progetto partendo dalla fase di PLAN.

### Potenziamento lingua Inglese

Responsabili del progetto:	Petrillo Roberta RoscignoGiuliana
----------------------------	--------------------------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2019
-----------------------------------------	-------------

#### Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il presente progetto risponde alle esigenze del Piano di Miglioramento d'Istituto, tra le cui priorità è previsto l'innalzamento dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi, che, a partire dal corrente anno scolastico, prevedono la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese nella scuola primaria e includono, quindi, la somministrazione della prova di lingua inglese nelle classi quinte (D.L. 62/2017 e D.M. 742/2017). Pertanto saranno potenziati gli apprendimenti della lingua straniera con particolare attenzione al miglioramento delle abilità di listening e reading.

#### Destinatari diretti progetto

Tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

#### Definizione delle attività in cui il progetto si articola

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)
Recupero	Migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.
Consolidamento	Migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione; migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; migliorare la capacità di comprensione scritta.
Ampliamento	Ampliare e consolidare il lessico; potenziare la capacità di produrre oralmente le espressioni più comuni e significative della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche-simulate-autentiche; migliorare la capacità di comprensione scritta.

#### Impatto che i risultati del progetto avranno, sulle performance della scuola

Tale progetto ha come scopo l'innalzamento degli esiti scolastici in risposta alle esigenze emerse dal RAV.

**Elenco delle attività in cui è articolato il progetto**

Attività	Responsabile	Data prevista di Conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Recupero	Petrillo Roberta	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X
Consolidamento	Petrillo Roberta	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X
Ampliamento	Petrillo Roberta	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X
Recupero	Roscigno Giuliana	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X
Consolidamento	Roscigno Giuliana	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X
Ampliamento	Roscigno Giuliana	Giugno 2019	X	X	X	X	X	X				X	X	X

**Fase di DO - REALIZZAZIONE****Modalità con cui il progetto viene attuato**

Le insegnanti realizzeranno il progetto in orario curricolare con le seguenti modalità:

- Nelle classi quinte con tempo scuola di 27 ore: durante l'orario scolastico mattutino;
- nella classe quinta con tempo scuola di 40 ore settimanali: durante l'orario scolastico mattutino e pomeridiano.

**Definizione per ciascuna attività dei responsabili e delle modalità di attuazione**

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Attività di recupero	I docenti di lingua inglese coinvolti nel progetto	Saranno realizzate attività finalizzate al recupero attraverso la lezione frontale, la lezione individualizzata e/o personalizzata, anche rivolta a piccoli gruppi di alunni per migliorare le loro capacità di ascolto, di comunicazione, interazione e relazione, per stimolare l'uso dei vocaboli e delle strutture apprese, per leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi riconoscendone all'interno un numero sempre maggiore di parole.
Attività di consolidamento	I docenti di lingua inglese coinvolti nel progetto	Saranno realizzate attività di consolidamento attraverso la formazione di gruppi di alunni secondo forme flessibili per migliorare la pronuncia, la comprensione della lingua inglese, ampliare e consolidare il lessico.
Attività di ampliamento	I docenti di lingua inglese coinvolti nel progetto	Saranno realizzate attività di ampliamento destinate a piccoli gruppi di alunni che mireranno a creare un ambiente naturale di apprendimento attraverso esperienze laboratoriali, favorendo l'uso autonomo di lessico e strutture. Saranno proposti testi di genere dialogico, regolativo, narrativo e descrittivo per migliorare la comprensione scritta.

### Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Il progetto sarà monitorato attraverso la somministrazione di test di preparazione alle prove INVALSI e questionari di verifica delle varie attività svolte.

### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati ottenuti durante la fase di monitoraggio, saranno attuate strategie alternative (role playing, brain storming, learning by doing, problem solving) atte a migliorare gli apprendimenti da parte degli alunni.

#### Suddivisione del monte ore delle discipline per la scuola Primaria

##### ✓ classi prime con tempo scuola di 27 ore

- italiano 7 ore, matematica 6 ore, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione 4 ore, scienze 1 ora, tecnologia 1 ora, musica 1 ora, educazione fisica 2 ore, arte e immagine 2 ore, inglese 1 ora, religione 2 ore;

##### ✓ classi seconde con tempo scuola di 27 ore

- italiano 7 ore, matematica 6 ore, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione 4 ore, scienze 1 ora, tecnologia 1 ora, musica 1 ora, educazione fisica 2 ore, arte e immagine 1 ora, inglese 2 ore, religione 2 ore;

##### ✓ classi terze, quarte e quinte con tempo scuola di 27 ore

- italiano 7 ore, matematica 5 ore, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione 4 ore, scienze 1 ora, tecnologia 1 ora, musica 1 ora, educazione fisica 2 ore, arte e immagine 1 ora, inglese 3 ore, religione 2 ore;

##### ✓ classi prime con tempo scuola di 40 ore

- italiano 9 ore, matematica 8 ore, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione 4 ore, scienze 2 ore, tecnologia 1 ora, musica 2 ore, educazione fisica 2 ore, arte e immagine 2 ore, inglese 1 ora, laboratorio di inglese 2 ore, religione 2 ore, mensa 5 ore;

##### ✓ classe seconda con tempo scuola di 40 ore

- italiano 9 ore, matematica 8 ore, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione 4 ore, scienze 2 ore, tecnologia 1 ora, musica 2 ore, educazione fisica 2 ore, arte e immagine 2 ore, inglese 2 ore, laboratorio di inglese 1 ora, religione 2 ore, mensa 5 ore;

✓ **classi terza e quarta con tempo scuola di 40 ore**

- italiano 9 ore, matematica 8 ore, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione 4 ore, scienze 2 ore, tecnologia 1 ora, musica 2 ore, educazione fisica 2 ore, arte e immagine 2 ore, inglese 3 ore, religione 2 ore, mensa 5 ore.

**Scuola secondaria di I grado**

La scuola secondaria di primo grado "G. Marconi, ubicata in via Serroni n. 5, pur se costruita negli anni settanta, è moderna e funzionale.

Dispone, infatti, di ampi spazi interni ed esterni:

- 16 aule adibite a classi
- altre aule da utilizzare per varie attività
- 2 laboratori multimediali
- 1 laboratorio linguistico
- 1 laboratorio di *Arte e immagine*
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio scientifico
- 1 sala polifunzionale per incontri e per attività teatrali
- 1 sala professori /vicepresidenza
- ufficio di presidenza
- palestra attrezzata
- cortile con giardino

Nella scuola secondaria di 1° grado "G. Marconi" sono presenti 16 classi: 4 corsi (A – B – C – D -E) e la classe 1^F.

L'orario settimanale delle lezioni prevede 30 ore curricolari.

Il giorno libero di ciascun docente non viene assegnato singolarmente, in quanto, in base alla delibera n. 73 del 13/06/2017 l'orario scolastico è strutturato in base alla settimana corta, ovvero, le lezioni e le varie attività didattiche si svolgeranno dal lunedì al venerdì.

Gli alunni, nell'ambito delle classi, sono raggruppati secondo forme flessibili tali da favorire l'apprendimento.

Le attività prevedono l'utilizzo di metodologie diverse:

- didattica frontale (rivolta all'intero gruppo classe);
- didattica laboratoriale;
- didattica a classi aperte (l'attività didattica prevede una sperimentazione di lavoro di classi aperte, per favorire gli interventi di sostegno, recupero, potenziamento e sviluppo delle competenze. A tale scopo l'orario delle lezioni sarà impostato in modo da consentire alle classi parallele di sperimentare occasioni di apprendimento diverse da quelle tradizionali, suddividendo i ragazzi in gruppi di livello o in gruppi misti;
- attività con piccoli gruppi.

L'esonero permanente o temporaneo dalle attività motorie e di gioco-sport è richiesto dai genitori degli alunni interessati con apposita istanza corredata da opportuna certificazione medica.

Per la sostituzione dei docenti assenti si procede in base ai seguenti criteri:

1. docenti che abbiano un impegno di insegnamento inferiore a orario di cattedra secondo un prospetto orario programmato per l'intero anno scolastico;

2. docenti liberi per l'assenza della classe (impegnata in uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.);
3. docente della stessa classe;
4. docente di altra classe della stessa disciplina;
5. docente di altra classe, in quest'ultimo caso si terrà conto del meccanismo dell'alternanza;
6. docenti di sostegno:
  - a) in altre classi quando l'alunno D. A. è assente;
  - b) nella propria classe quando non ci sono altri docenti disponibili;
7. docenti che recuperano l'orario quotidiano non prestato (uscita termine lezioni ore 13:05);
8. docenti che hanno usufruito di permesso breve;
9. docenti disponibili a prestare ore eccedenti.

Qualora non vi fosse la possibilità di attuare nessuna delle precedenti strategie, si procede alla ripartizione degli alunni con particolare attenzione alla distribuzione in classi parallele. In caso di impedimento anche in altre classi; il docente che accoglie i suddetti alunni avrà cura di annotare sul registro i loro nomi e la classe di appartenenza.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- saranno impegnati in attività da programmare riguardanti *l'approfondimento di quei contenuti" più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"* così come previsto dalla CM 129/86 e 130/86 con cui il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Sarà pertanto predisposta un'attività progettuale, entro il mese di ottobre, strettamente collegata ai contenuti trasversali dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- su richiesta dei genitori interessati, laddove l'articolazione oraria lo consentirà, si potrà ricorrere anche all'uscita anticipata oppure all'ingresso a scuola posticipato.

Sono stati pianificati tre Consigli tecnici, in aggiunta ai Consigli di classe. Durante tali incontri i docenti si riuniranno per aree disciplinari per discutere i seguenti punti:

- osservazioni sistematiche sugli alunni;
- organizzazione didattica per classi parallele e progettazione di compiti di realtà;
- definizione e correzione prove per classi parallele

### • Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti disciplinari organizzati in verticale con docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, quale articolazione del Collegio dei Docenti sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa. Hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione in continuità verticale e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze e di una valutazione condivisa tra i diversi ordini di scuola, nonché la progettazione e la messa in atto di iniziative e progettualità curriculari ed extracurriculari in continuità verticale.

I Dipartimenti sono organizzati secondo i seguenti Assi culturali:

- asse dei Linguaggi e Storico-sociale;
- asse Matematico e Scientifico-Tecnologico

Sono previsti tre/quattro incontri dipartimentali.

La suddivisione dell'anno scolastico 2018-2019 è prevista in due periodi (quadrimestri) ai fini della valutazione didattica e formativa degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito della legge 107 del 2015, sulla base dell'organico dei docenti di scuola secondaria di I grado, si realizza, in orario curricolare, il progetto relativo alle attività di potenziamento.



Esso rafforza le azioni che rientrano tra le attività previste dal Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 – *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.*

**“L’arte di stare insieme”  
Progetto di potenziamento**

Responsabile del progetto:	Prof.ssa Marcella Pagano	Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2019
----------------------------	--------------------------	-----------------------------------------	-------------

**Componenti del gruppo di progetto:** Prof.ssa Elena Rinaldi, Prof.ssa Antonella Landi, Prof.ssa Marcella Pagano

**Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Il percorso formativo, ha come finalità quello di favorire il processo di crescita di ogni singolo attore/alunno coinvolto, attraverso la lettura e la comprensione del bene culturale UNESCO e delle diverse creazioni artistiche, mettendo in campo e valorizzando l’indiscussa creatività dei ragazzi. Tale percorso didattico aiuterà a sviluppare le sfere della comunicazione personale e creativa, della sensibilizzazione e della consapevolezza nei confronti del contesto artistico e territoriale, il potenziamento delle capacità estetiche ed espressive, il rafforzamento della preparazione culturale nell’ambito del processo di socializzazione, lo sviluppo del senso civico e, naturalmente, l’educazione alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale.

Lo sviluppo delle competenze culturali e il consolidamento della sfera emozionale degli alunni saranno attuati in quattro direttrici:

- Road Map – conferenza Lisbona 2006
- La valorizzazione della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.
- Lo sviluppo di comportamenti responsabili legati alla solidarietà, alla legalità, all’inclusione e all’integrazione interreligiosa.
- Adozione di un approccio integrato al patrimonio, la cura e la tutela attraverso una corretta formazione del patrimonio in tutte le politiche, programmazioni, azioni ad esso comunicati (Cultural Heritage counts for Europe 2015).

**Destinatari del progetto**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Secondaria di I grado.

**Definizione delle attività in cui il progetto si articola**

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)
<b>Attività di riciclo</b>	Approfondire e consolidare le capacità comunicative attraverso l'integrazione dei nuclei costitutivi, sensoriali, linguistico-comunicativo, storico-culturale, espressivo-comunicativo, patrimoniale.
<b>Conoscenza del proprio territorio storico artistico e ambientale</b>	Conoscere il proprio territorio, diventando cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente. Diventare cittadino attivo per la valorizzazione del patrimonio culturale.
<b>Realizzazione plastico della propria città</b>	Essere cittadino attivo per la cultura, il paesaggio e il patrimonio storico artistico. Promuovere innovazione sociale (fare scelte cercando di migliorare i contesti sociali in cui si opera). Riuscire a migliorare il percorso di sostenibilità attraverso proposte creative.

Lo sviluppo di tale progetto inciderà in modo indiretto o diretto sulle performance della scuola:

- formando un nuovo modo di pensare del cittadino, cittadino sensibilizzato e consapevole del patrimonio artistico-culturale.
- educando a diventare amministratori consapevoli delle azioni mettendo in pratica per poter garantire e migliorare la qualità della vita.

**Definizione delle attività in cui è articolato il progetto**

Attività	Responsabile	Data prevista di Conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Produzione artistiche di varie tipologie tecniche ed estetiche	Prof.ssa Marcella Pagano	20/12/2018												X	X
Conoscenza del proprio territorio storico-artistico e ambientale	Prof.ssa Marcella Pagano	31/03/2019	X	X	X										
Realizzazione plastico della propria città	Prof.ssa Marcella Pagano	31/05/2019				X	X								

**Fase di DO - REALIZZAZIONE**

La modalità con la quale il progetto verrà attuato sarà la seguente:

- La prima attività è di riciclo creativo, prevede produzioni artistiche di vario tipo, tali prodotti realizzati consentiranno di realizzare l'iniziativa del MIUR "Nessun parli" con la creazione di semplici strumenti musicali ;altri saranno esposti/ venduti per l'evento del Mercatino di Natale 2017;
- la seconda attività prevede varie uscite sul territorio (comune, piazze, musei, parchi) per effettuare vari rilievi architettonici attraverso anche fotografie, ricerche storiche etc;
- le varie ricerche, filmati e fotografie convoglieranno in un'unica progettazione di rilievo architettonico del territorio, con particolare attenzione agli spazi verdi e ai monumenti storici-artistici del territorio;
- la terza attività prevede la realizzazione di un plastico in scala metrica del centro storico della propria città, evidenziando in modo particolare la parte storico-artistica, individuando nuove aree verdi.

#### Definizione per ciascuna attività delle modalità di attuazione

Attività	Eventuale Responsabile	Modalità di attuazione
<b>Attività di riciclo creativo</b>	Prof.ssa M. Pagano	Gli attori/alunni coinvolti saranno guidati in una raccolta materiale di riciclo, per poi essere adeguati, modificati, rielaborati con varie tecniche artistiche attraverso lo sviluppo delle proprie capacità creative utilizzando codici e linguaggi espressivi con la rielaborazione dei segni visivi.
<b>Conoscenza del proprio territorio storico-artistico e ambientale</b>	Prof.ssa M. Pagano	Gli attori/alunni coinvolti verranno condotti verso ricerche e raccolte di documentazioni storiche della propria città con relative uscite sul territorio. Nell'assemblaggio del materiale raccolto verrà sviluppato un book digitale/cartaceo e una piantina in scala metrica della propria città evidenziando l'area storico-artistica.
<b>Realizzazione del plastico della propria città</b>	Prof.ssa M. Pagano	Attraverso le varie tecniche artistiche, gli attori/alunni verranno avviati alla realizzazione di un plastico in scala metrica della propria città. Tale prodotto sarà esposto all'evento di fine anno.

#### Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Il progetto sarà costantemente monitorato durante le varie fasi. Il monitoraggio sarà documentato attraverso fotografie e verificato della sua corretta realizzazione attraverso i prodotti realizzati dagli alunni.

#### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Durante la fase di monitoraggio nel caso in cui dovessero emergere varie esigenze correttive, esse non andranno a modificare l'impianto di base di programmazione del progetto, ma vi saranno modifiche all'assetto legato all'ordine di realizzazione del prodotto finale attraverso la diversificazione di tecniche artistiche.

**QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

La scuola secondaria di 1° grado ha un orario settimanale di 30 ore di lezione per tutte le sezioni, ripartite secondo la tabella di seguito riportata.

<b>ORARIO SETTIMANALE DELLE CLASSI I- II- III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	
6 ORE	ITALIANO
2 ORE	STORIA
2 ORE	GEOGRAFIA
3 ORE	INGLESE
2 ORE	FRANCESE
6 ORE	4 MATEMATICA + 2 SCIENZE
2 ORE	TECNOLOGIA
2 ORE	MUSICA
2 ORE	ARTE E IMMAGINE
2 ORE	ED. FISICA
1 ORA	RELIGIONE
<b>TOTALE 30</b>	

Il tempo scuola, di 30 ore curriculari, è suddiviso in sei ore di lezione giornaliere, dal lunedì al venerdì, ogni ora di lezione è di 60 minuti.

L'orario didattico sarà intervallato in due fasi di dieci minuti, ovvero, 10:00/10:10 primo intervallo, 12:00/12:10 secondo intervallo.

L'entrata degli alunni è prevista alle ore 8:00 con uscita alle ore 14:00

**Scuola ospedaliera**

La Scuola Ospedaliera fa parte dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Battipaglia e vi lavora la docente Maria Rizzo. È ubicata al quinto piano del reparto di pediatria dell'Ospedale Santa Maria della Speranza. Il servizio scolastico in ospedale si rivolge agli alunni ricoverati della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, della scuola Secondaria di primo grado e secondo grado e anche agli alunni in DH. Il lavoro didattico viene svolto tenendo conto delle difficoltà legate alla patologia e allo stato psicologico dell'alunno e mantenendo sempre un contatto con la scuola di provenienza in casi di lunga degenza. La scuola ospedaliera rappresenta un appuntamento quotidiano dove il bambino, impegnando il proprio tempo in attività ludico-didattiche, riesce a dimenticare la malattia. Gli strumenti di cui la scuola in ospedale si avvale sono molteplici e spaziano dai laboratori grafico-pittorici alla manipolazione; dalla scrittura (creativa e individuale) alle varie tecniche del disegno, allo studio di tutte le discipline.

Gli alunni che frequentano la scuola ospedaliera appartengono a classi diverse e quindi le attività scolastiche possono essere programmate solo in modo generale. Per gli alunni con medio e lunghe degenze le attività vengono concordate in modo più specifico con le docenti della scuola di provenienza.

Obiettivi di apprendimento:

- promuovere e programmare il raccordo con l'ambiente scolastico di provenienza;
- creare uno spazio capace di accogliere e rassicurare;
- offrire un percorso educativo-didattico basato su attività dinamiche e stimolanti per ridurre l'ansia;
- sviluppare le capacità comunicative, i loro vissuti in forma orale e scritta;
- stimolare l'interesse alla lettura;
- stimolare l'espressione grafico-pittorica e le attività manipolative;
- sviluppare la comprensione dei vari linguaggi: scientifico, storico-geografico.

Per i bambini stranieri il lavoro sarà centralizzato soprattutto sull'alfabetizzazione della lingua italiana.

Finalità:

Le finalità della scuola in ospedale sono:

- garantire il diritto allo studio;
- contribuire alla guarigione del bambino;
- limitare la dispersione scolastica.

La scuola affianca i genitori del bambino ospedalizzato e li sostiene in un periodo difficile in cui la serenità della famiglia è messa a dura prova dalla malattia.

Metodologia:

Le attività saranno svolte attraverso il recupero, il sostegno e l'approfondimento in rapporto individualizzato o in piccolo gruppo, per consolidare gli apprendimenti acquisiti e il raggiungimento degli apprendimenti essenziali della programmazione della scuola di provenienza dell'alunno. Inoltre, saranno sviluppati argomenti di unità didattiche brevi e saranno realizzati laboratori di vario genere, creando sempre un clima scolastico sereno e stimolante. L'obiettivo principale della Scuola in Ospedale è quello di contribuire al benessere del bambino e assicurare il percorso educativo-didattico necessario ad una crescita serena, adottando una metodologia diversificata a seconda delle varie esigenze e della composizione dei gruppi.

Per l'anno scolastico in corso verrà attivato il progetto "Orto in corsia" (come si crea un orto, dalla preparazione alla raccolta) proposto dall'associazione Legambiente di Battipaglia; sarà effettuato inoltre, un laboratorio di lettura e racconto "Eco-lettura", proposto da Legambiente. Nel corso dell'anno scolastico verrà realizzata una raccolta di testi, prodotti dai bambini ospedalizzati.

Le presenze presso la Scuola in Ospedale sono certificate attraverso un attestato di frequenza, in quanto la Scuola in Ospedale è valida per legge come presenza a scuola a tutti gli effetti.

**RISORSE UMANE a. s. 2018/2019**

**ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>Serroni Alto</b>	Sez.	N° alunni			di cui N° stranieri	di cui N° diversamente abili	Note
		<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOTALE</b>			
	<b>1 A</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>23</b>			
	<b>2 A</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>19</b>		<b>1</b>	
	<b>TOT. 2</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>42</b>			

<i>Serroni Ina Via Lazio</i>	1A	11	13	24	2		
	1 B	13	10	23			
	1 C	10	15	25			
	2 A	10	9	19		1	
	2 B	13	10	23			
	2 C	12	13	25			
	3 A	8	14	22			
	3 B	11	13	24			
	3 C	13	6	19	1		
<b>TOT. 9</b>	<b>9</b>	<b>101</b>	<b>103</b>	<b>204</b>			
<b>TOT. 11</b> <i>Serroni Alto + Serroni Ina</i>	<b>11</b>	<b>123</b>	<b>123</b>	<b>246</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	

**TOTALE GENERALE SEZIONI/ALUNNI SCUOLA INFANZIA**

<b>N. SEZIONI</b>	<b>N. ALUNNI</b>	<b>di cui N. STRANIERI *</b>	<b>di cui N. DIVERSABILI</b>
<b>N. 11</b>	<b>N. 246</b>	<b>N. 3</b>	<b>N. 2</b>

<b>Nazionalità straniera:</b>	
<b>Marocco</b>	<b>2</b>
<b>MAURIZIO</b>	<b>1</b>

**A.S.2018/2019****ALUNNI SCUOLA PRIMARIA**

<b>"Calamandrei"</b>	<b>n. alunni</b>			<b>di cui n. stranieri</b>	<b>di cui n. diversamente abili</b>	<b>di cui n. ripetenti</b>	<b>Note</b>
	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>T</b>				
<b>CLASSI N.</b>							
<i>I A</i>	<i>8</i>	<i>7</i>	<i>15</i>				
<i>I B</i>	<i>11</i>	<i>14</i>	<i>25</i>				
<i>I C</i>	<i>11</i>	<i>8</i>	<i>19</i>		<i>1</i>	<i>1</i>	

I D	12	12	24		1		
I E	12	7	19	1			
<b>Tot.5</b>	<b>54</b>	<b>48</b>	<b>102</b>				
II A	8	11	18		1		
II B	12	11	23				
II C	17	7	24	1			
II D	14	7	21				
II E	12	8	20		1		
<b>Tot. 5</b>	<b>63</b>	<b>43</b>	<b>106</b>				
III A	13	11	24		1		
III B	16	6	22		1		
III C	16	8	24				
III D	15	11	26		1		
<b>Tot. 4</b>	<b>60</b>	<b>36</b>	<b>96</b>				
IV A	10	16	26		1		
IV B	9	11	20				
IV C	12	8	20	1	1		
IV D	14	7	21				
<b>Tot 4</b>	<b>45</b>	<b>42</b>	<b>87</b>				
V A	10	10	20		1		
V B	14	9	23		1		
V C	13	13	26				
V D	14	10	24	1			
<b>Tot. 4</b>	<b>51</b>	<b>42</b>	<b>93</b>	<b>4</b>	<b>11</b>		
<b>TOT.GENERALE</b>	<b>273</b>	<b>211</b>	<b>484</b>	<b>4</b>			
<b>22</b>							

**TOTALE GENERALE CLASSI/ALUNNI SCUOLA PRIMARIA**

N/ Classi	n. Alunni	di cui n. stranieri	di cui n. diversamente abili	di cui n. ripetenti
<b>22</b>	<b>484</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>1</b>

<b>Nazionalità straniera:</b>	.
<b>Bulgaria</b>	<b>1</b>
<b>Cile</b>	<b>1</b>
<b>MAROCCO</b>	<b>2</b>

**A.S.2018/2019**

**ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

	N° Alunni			di cui N° stranieri	di cui N° diversamente abili	di cui N° ripetenti	Note
	M	F	TOT				
<b>CLASSI</b>							
<b>1ª A</b>	13	12	25				
<b>1ª B</b>	11	9	20		1		
<b>1ª C</b>	13	8	21		1		

<b>1ª D</b>	9	11	20		1		
<b>1ª E</b>	10	14	24				
<b>1ª F</b>	12	12	24				
<b>Tot. 6</b>	<b>68</b>	<b>66</b>	<b>134</b>				
<b>2ª A</b>	10	15	25	1			
<b>2ª B</b>	9	10	19		1		
<b>2ª C</b>	10	13	23				
<b>2ª D</b>	14	9	23				
<b>2ª E</b>	10	13	23				
<b>Tot. 5</b>	<b>53</b>	<b>60</b>	<b>113</b>				
<b>3ª A</b>	15	11	26				
<b>3ª B</b>	9	13	22	2			
<b>3ª C</b>	10	15	25	1			
<b>3ª D</b>	9	14	23				
<b>3ª E</b>	11	12	23	2			
<b>Tot. 4</b>					4		
<b>TOT.GENERALE</b> <b>16</b>	<b>175</b>	<b>191</b>	<b>119</b>	<b>6</b>	<b>4</b>		

**TOTALE GENERALE CLASSI/ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>N. /CLASSI</b>	<b>N. ALUNNI</b>	<b>di cui N. STRANIERI</b>	<b>di cui N. diversamente abile</b>	<b>di cui N. RIPETENTI</b>
<b>16</b>	<b>366</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	

<b>Nazionalità straniera:</b>	
<b>Romania</b>	<b>3</b>
<b>Filippine</b>	<b>1</b>
<b>Ucraina</b>	<b>1</b>
<b>Cile</b>	<b>1</b>



**TOTALE GENERALE SEZ./ CLASSI/ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO**

<b>N.SEZ. CLASSI</b>	<b>N. ALUNNI</b>	<b>di cui N. STRANIERI *</b>	<b>di cui N. DIVERSABILI</b>	<b>di cui N. RIPETENTI</b>
<b>N. 49</b>	<b>N. 1096</b>	<b>N. 13</b>	<b>N. 17</b>	<b>N. 1</b>

<b>Nazionalità straniera:</b>	
<b>Romania</b>	<b>3</b>
<b>Cile</b>	<b>2</b>
<b>Filippine</b>	<b>1</b>
<b>Messico</b>	<b>1</b>
<b>Ucraino</b>	<b>1</b>
<b>Marocco</b>	<b>1</b>
<b>Bulgaria</b>	<b>1</b>

**PROSPETTO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE A.S.2018/2019**

<b>PRIMARIA</b>	<b>TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>TEMPO DETERMINATO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>DOCENTI SU POSTO COMUNE</b>	<b>33</b>	<b>/</b>	<b>33</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>2</b>	<b>/</b>	<b>2</b>
<b>INGLESE</b>	<b>2</b>	<b>/</b>	<b>2</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>6</b>	<b>/</b>	<b>6</b>
<b>SCUOLA OSPEDALIERA</b>	<b>1</b>	<b>/</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>	<b>/</b>	<b>44</b>

<b>INFANZIA</b>	<b>TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>TEMPO DETERMINATO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>DOCENTI SU POSTO COMUNE</b>	<b>22</b>	<b>/</b>	<b>22</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>	<b>/</b>	<b>1</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>2</b>	<b>/</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>/</b>	<b>25</b>

<b>Scuola Secondaria di I grado</b>	<b>TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>TEMPO DETERMINATO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>DOCENTI</b>	<b>27</b>	<b>2</b>	<b>29</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>	<b>/</b>	<b>1</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>3</b>	<b>/</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>33</b>

	<b>TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>TEMPO DETERMINATO</b>
<b>ATA- ASS. AMM</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>N. 10 COLL SCOL.</b>	<b>N. 10</b>	<b>1</b>
<b>N. COLL SCOL. COOPERATIVA</b>	<b>N. 10</b>	<b>10</b>

## Risorse materiali

### ATTREZZATURE

#### Scuola dell'Infanzia

- plesso di Via Lazio: 3 computer e n. 2LIM+stampante. Impianto di amplificazione e microfoni.
- plesso di Serroni Alto: 1 computer e n.1 LIM+stampante

#### Scuola Primaria

- Copyprinter
- Fotocopiatrice
- PC portatili
- 22 Tablet
- Laboratorio linguistico/multimediale (19 computer + server + stampante)
- Laboratorio linguistico/multimediale ( 20 computer + server + stampante)
- Laboratorio linguistico (12computer+server+stampante)
- Impianto di amplificazione
- Microfoni
- Microfono direzionale
- Pianoforte a parete (n.2)
- Pianoforte a coda
- 2 Videofotocamera
- Postazioni ministeriali
- Radioregistratore con lettore CD (n.10+ 4)
- Macchina da scrivere
- Strumentario ORFF
- Televisori (n.2)
- Scanner(n.2)
- Videoproiettore (n.2)
- Videoregistratore (n.2)
- Lavagne multimediali interattive con pc in ogni classe(n. 20)
- Pentium 4 – Monitor LCD (Scuola Ospedaliera).

#### Scuola Secondaria di I grado

- Fotocopiatrici (n. 1)
- 16 PC portatili nelle classi
- Lavagne multimediali interattive in tutte le classi (n.16), nella biblioteca (n.2), nei laboratori di arte e immagine (n. 2), ausilioteca per sostegno N 1
- Laboratorio multimediale( 11 computer + server + stampante)
- Laboratorio linguistico (15 computer + server + stampante)
- Sala professori/Laboratorio multimediale (29 portatili + 1 LIM)
- Videoproiettori (n. 2)
- Forno per ceramica
- Pianoforte a muro e attrezzatura laboratorio musicale.
- Impianti di amplificazione e microfoni.

### Scuola ospedaliera

- Pentium 4 – Monitor LCD
- Stampante

### Servizi erogati dal Comune

- Mensa per i bambini della Scuola dell'Infanzia e per gli alunni delle classi prima, seconda, terza e quinta a tempo pieno della Scuola Primaria;
- Assistenza specialistica per alunni diversamente abili.

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Giacomina Capuano

#### Area organizzativa

Collaboratrici del Dirigente: docenti Marianna Bove e Margherita Farabella

Responsabile di plesso scuola secondaria di I grado: Prof.ssa Grazia De Sio

Responsabili di plesso scuola dell'Infanzia: docenti Susanna Greco e Angela Stirone

Funzioni strumentali:

#### **AREA 1: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELL'ISTITUTO-AUTOVALUTAZIONE-AZIONI DI MIGLIORAMENTO-PROGETTAZIONE A CUI LA SCUOLA ADERISCE-AZIONI DI RENDICONTAZIONE SOCIALE**

- Coordinamento delle azioni di revisione del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.
- Coordinamento progettazione ministeriale, regionale, europea, internazionale.
- Coordinamento dell'azione di rendicontazione sociale al termine della prima triennalità del piano dell'offerta formativa.

**Docente NOSCHESI CAROLINA**

#### **AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO E ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI.**

- Analisi dei bisogni formativi e revisione piano di formazione dei docenti.
- Supporto stesura e aggiornamento portfolio professionale dei docenti.
- Supporto nuovi docenti.
- Cura della documentazione educativo/didattica e coordinamento gruppo sito web.
- Coordinamento delle attività didattiche ed educative per classi parallele e dell'organizzazione delle classi aperte per lo svolgimento di attività di potenziamento e recupero.

**Docente ROMANO ALFONSINA**

#### **AREA 3: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO(in relazione agli ordini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria)**

- Rapporti con Enti, istituzioni e agenzie educative del territorio.
- Ricognizione delle opportunità offerte dal territorio.
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare.
- organizzazione di uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi di istruzione.

- Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'istituto e di iniziative varie in collaborazione con i docenti collaboratori del dirigente, i referenti e i responsabili di plesso.
- Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola.

**Docente SALZANO ROSA**

**AREA 4: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO-ORIENTAMENTO(in relazione all'ordine della Scuola Secondaria di I grado.)**

- Rapporti con Enti, istituzioni e agenzie educative del territorio.
- Ricognizione delle opportunità offerte dal territorio.
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare.
- organizzazione di uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi di istruzione.
- Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'istituto e di iniziative varie in collaborazione con i docenti collaboratori del dirigente, i referenti e i responsabili di plesso.
- Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola.

**Docente LETTERIELLO GIUSEPPINA**

**Referenti:**

- ✓ referente Trinity, docente Petrillo Roberta;
- ✓ referente Ket, docente Liguori Patrizia;
- ✓ referente per l'inclusione, docente Stirone Angela;
- ✓ referente per la legalità, bullismo e cyberbullismo, docente Cucci Lea;
- ✓ referente INVALSI, docente di Lorenzo Daniela;
- ✓ referente teatro, docente Farabella Margherita;
- ✓ referente EIPASS, docente Noschese Carolina;
- ✓ referente BIMED, docente Sansone Marisa;
- ✓ referente per le adozioni, docente Farabella Margherita.
- ✓ referente eventi e laboratori Scuola dell'Infanzia, docente Pains Antonella
- ✓ referente valorizzazione delle eccellenze, docente Romano Alfonsina

**Responsabili di laboratorio:**

- ✓ responsabile del laboratorio di scienze scuola secondaria I grado, docente Cornetta Maria Carmela;
- ✓ responsabile del laboratorio di scienze sc. primaria, docente Antuzzi Marisa;
- ✓ responsabile laboratorio informatico e linguistico scuola primaria, docente Noschese Carolina;
- ✓ responsabile laboratorio informatico e linguistico scuola secondaria I grado, docente Bufano Gennaro;
- ✓ responsabile laboratorio informatico scuola infanzia, docente Cerruti Cinzia;
- ✓ responsabile laboratorio di musica scuola primaria, docente Vitolo Elena, in collaborazione con la prof.ssa Germanotta Sara;
- ✓ responsabile laboratorio di musica scuola secondaria I grado, docente Germanotta Sara;
- ✓ responsabile laboratorio artistico scuola secondaria I grado, docente Landi Antonella;
- ✓ responsabili della biblioteca scuola secondaria di I grado, docenti Cucci Lea e Cuomo Concetta;
- ✓ responsabile della biblioteca scuola primaria, docenti Mondelli Paola e Rosati Giacomina.

**Gruppo di Miglioramento:**

- ✓ Dirigente Scolastico;
- ✓ Docenti collaboratori del Dirigente;
- ✓ Coordinatrici di plesso;

- ✓ Docenti incaricati di funzione strumentale;
- ✓ Docenti referenti.

#### Nucleo Interno di Valutazione

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ FS Area 1, docente Noschese Carolina
- ✓ ins. Forlano, per la scuola dell'infanzia
- ✓ ins. Apone, per la scuola primaria
- ✓ Prof.ssa Dante, per la scuola sec. di I grado
- ✓ Sig.ra Bassano Emanuela, Presidente del comitato dei genitori
- ✓ Sig.ra Barboni Iole, Presidente del Consiglio d'Istituto

#### Per i consigli d'intersezione

plesso di via Lazio – Serroni INA:

- ✓ coordinatore Stirone Angela;
- segretario Greco Susanna;

#### Per i consigli d'interclasse di scuola Primaria

- ✓ coordinatore classi prime Casale Carmela;
- segretario Vitolo Elena;
- ✓ coordinatore classi seconde Mazza Nunzia;
- segretario Noschese Carolina;
- ✓ coordinatore classi terze Apone Antonietta;
- segretario Tisi Antonella;
- ✓ coordinatore classi quarte Salzano Rosa;
- segretario Caciottolo Anna Rosa;
- ✓ coordinatore classi quinte Gugliucciello Angela;
- segretario Antuzzi Marisa

#### Per i consigli di classe di scuola secondaria di I grado

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
1^A	Montella Luisa	Ambrosino Sarno Giuseppe
2^A	Letteriello Giuseppina	Pagano Marcella
3^A	Cornetta Mariacarmela	Picarone Filomena
1^B	Capasso Rosaria	De Sio Grazia
2^B	Sansone Marisa	Bufano Gennaro
3^B	Dante Antonia	De Paola Agnese
1^C	Zizza Manuela	Bufano Gennaro
2^C	Farabella Margherita	Santoriello Giulia
3^C	Cucci Lea	Forte Margherita
1^D	Cuomo Concetta	Pauciulo Annalisa
2^D	Liguori Patrizia	Landi Antonella
3^D	Di Biase Giuseppina	Germanotte Sara
1^E	Mori Vincenza	Naimoli Marcello
2^E	Mancino Vincenza	Landi Antonella
3^E	Di Lorenzo Daniela	Di Luccio Maria Rosaria
1^F	Corvino Patrizia	Rinaldi Elena

## Area Amministrativa

### Uffici di segreteria:

- ✓ Direttore dei servizi generali e amministrativi: Dr. Serafino Verace;
- ✓ Assistenti amministrativi:
  - Area 1 "Alunni/relazione con il pubblico": Argento Lorenzo, Mongiello Bruno (LSU);
  - Area 2 "Personale docente scuola infanzia/primaria e personale ATA": Busillo Giovanna;
  - Area 3 "Personale docente scuola secondaria di I grado/area didattica-PTOF": Mauro Maria Rosa;
  - Area 4 "Collaborazione con tutte le aree": Cammarota Florinda;
  - Area 5 "Organi collegiali, viaggi di istruzione, pratiche generali e contabilità": Pintori Gian Luigia;
  - Area 6 "Pratica generale, patrimonio, viaggi d'istruzione": Mafrica Pasquale.

### Collaboratori scolastici:

- ✓ n. 3 + 2 LSU, scuola dell'infanzia Serroni-Ina;
- ✓ n. 1 + 1 LSU, scuola dell'infanzia Serroni Alto;
- ✓ n. 4 + 2 LSU, scuola primaria;
- ✓ n. 3 scuola secondaria di I grado.

## Area educativo-didattica

### Collegio dei docenti:

- ✓ n. 25 docenti di scuola dell'infanzia;
- ✓ n. 44 docenti di scuola primaria;
- ✓ n. 33 docenti di scuola secondaria di I grado.

### Comitato per la valutazione dei docenti:

Momentaneamente sospeso

### Consigli d'intersezione/d'interclasse/di classe:

- ✓ Tecnici: riservato soltanto ai docenti;
- ✓ Con la presenza dei docenti e dei rappresentanti di sezione/classe.

### Centri sportivi scolastici:

- ✓ Per la scuola primaria:
  - Dirigente Scolastico;
  - Docente referente d'Istituto/plesso, Rossi Maria;
  - Tutor sportivo designato dal C.O.N.I.
- ✓ Per la scuola secondaria di primo grado:
  - Dirigente Scolastico;
  - Docente di educazione fisica scuola sec. di I grado, Filomena Picarone;
  - Docente di educazione fisica scuola sec. di I grado, Patrizia Corvino.

Saranno invitati a partecipare ai lavori dei centri sportivi scolastici alcuni genitori competenti del settore,

qualora se ne ravvisi la necessità.

Animatore Digitale:

Docente Carolina Noschese

Team per l'innovazione:

Docenti:

- Franca Giuseppina Catone;
- Daniela Di Lorenzo;
- Maria Antonella Romeo.

Terralavoro Sergio presidio soccorso tecnico

Formazione PNSD

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei S.g.A.

Personale docente

- Bufano Gennaro
- Cucci Lea
- De Sio Grazia
- Farabella Margherita
- Fasolino Tiziana
- Mura Raffaella
- Petrillo Roberta
- Roscigno Giuliana
- Sanfilippo Rita
- Stirone Angela

Personale ATA

- Argento Lorenzo
- Pintori Gian Luigia

**Area partecipativa**

Consiglio d'Istituto:

- ✓ Dirigente Scolastico;
- ✓ Componente docenti:
  - Cucci Lea, De Sio Grazia, Farabella Margherita, Greco Susanna, Noschese Carolina (segretario verbalizzante), Petrillo Roberta, Romeo Maria Antonella;
- ✓ Componente genitori:
  - Barboni Iole (Presidente), Coralluzzo Monica, Mazza Daniela (vice presidente), Noschese Vittorio, Notari Veronica, Fresolone Anna, De Prisco Salvatore, Vitale Carmine.
- ✓ Componente ATA:
  - Raimondo Carmina.

Si procederà nel mese di Novembre al rinnovo dell'Organo per il triennio 2018/2021.

Giunta esecutiva:

- ✓ Dirigente Scolastico;
- ✓ Direttore dei SGA;
- ✓ Fresolone Anna (componente genitori);
- ✓ Notari Veronica (componente genitori);
- ✓ Cucci Lea (componente docenti)
- ✓ Raimondo Carmina (componente ATA).

G.L.H.O.:

- ✓ Dirigente Scolastico;
- ✓ Docenti di classe dell'alunno con disabilità;
- ✓ Operatori socio-sanitari;
- ✓ Genitori dell'alunno con disabilità.

G.L.I.:

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ docenti prevalenti scuola primaria, nelle cui classi c'è un alunno con disabilità
- ✓ coordinatori scuola secondaria di I grado, nelle cui classi c'è un alunno con disabilità
- ✓ docente referente per l'inclusione
- ✓ docente referente per le adozioni
- ✓ genitori degli alunni con disabilità
- ✓ genitori degli alunni con DSA certificati

Comitato dei Genitori:

Nell'anno scolastico 2005/2006 si è costituito il Comitato dei genitori composto, ai sensi della vigente normativa in materia, da tutti i genitori eletti nei Consigli d'intersezione, nei Consigli d'interclasse e nei Consigli di classe.

Trattasi di una vera e propria associazione di fatto (artt. 36, 37 e 38 C.C.), la quale, come recita testualmente lo Statuto, *"ha come obiettivo prioritario l'elaborazione di proposte ed iniziative a carattere socio-culturale finalizzate alla costruzione della rete formativa scuola-territorio"*.

L'assemblea dei rappresentanti dei genitori è costituita da tutti i genitori eletti nei Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe, dal Presidente del Consiglio d'Istituto, come membro di diritto, e da un consigliere designato dal Consiglio d' Istituto tra i membri della componente genitori.

Il Comitato può proporre alcuni corsi extracurricolari per gli alunni. Il Comitato dei Genitori, inoltre, organizza in modo autonomo, iniziative di carattere solidale, nonché attività di collaborazione inerenti alla vita scolastica.

**MISSION E VISION**

**Mission**

Scopo del nostro Istituto è quello di promuovere la crescita personale e sociale degli alunni attraverso la realizzazione di una *comunità che apprende* e che sia luogo di formazione integrale.

Per fare ciò esso intende sviluppare la sfera affettiva, relazionale e cognitiva di ognuno e potenziare le intelligenze multiple, nel rispetto di attitudini e capacità personali, utilizzando linguaggi diversificati.

Obiettivi prioritari sono: educare alla libertà e alla giustizia, intese come capacità di scegliere, coltivare e realizzare valori personali e comunitari, nell'ambito della cittadinanza attiva.



La nostra scuola mira a formare individui capaci di vivere e di impegnarsi come persone, di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro. La scuola, dunque, intende educare alla disponibilità, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla corresponsabilità, quali condizioni necessarie per la costruzione di una società più giusta e umana, nella quale ogni persona possa realizzare il proprio progetto di vita e dare spazio a tutte le sue potenzialità.

È questa la missione della nostra scuola nella quale trova anche fondamento l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.). Siamo, infatti, convinti che una scuola che legge tutti i bisogni dei suoi alunni è davvero una scuola *inclusiva*.

Il percorso di autovalutazione d'Istituto, attraverso sistemi quantitativi di misurazione estesi ai principali portatori di interessi, monitorerà l'adeguatezza della mission, relativamente alle attività progettuali svolte, valutandone l'aderenza agli aspetti identitari dell'Istituto.

### Vision

Per preparare i giovani ad affrontare con consapevolezza e con spirito di collaborazione il mondo attuale, la nostra scuola punta allo sviluppo di personalità forti, dotate di buona autostima, di fiducia in sé e nella società, orientate fin dalla tenera età. L'orientamento, che è tanto più efficace quando è più precoce, si fonda sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità personali, sull'autostima, sulla fiducia in sé e negli altri, su atteggiamenti positivi verso il conoscere e il fare, sul senso di appartenenza, sul rispetto di sé e degli altri. Un sano orientamento è, inoltre, sorretto da una buona conoscenza critica del proprio ambiente, del proprio territorio.

Per questo, le problematiche ambientali vanno oltre i comuni temi dell'ecologia e della geografia locale, fino a comprendere e interessare i temi dello sviluppo economico, storico e sociale del territorio.

In tale ottica, l'impianto formativo dell'Istituto si fonda su un progetto/sfondo integratore dal titolo "Pro-futuro-Noi nel mondo".

Tale progetto, ispirandosi alla centralità della persona, intesa nella sua unicità, singolarità e originalità, intende promuovere processi di partecipazione democratica finalizzati alla cittadinanza attiva, mediante la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente, considerato dal punto di vista naturale, culturale, socio-relazionale ed economico, promuovendo, così, la cultura della legalità e dello sviluppo sostenibile.

Occorre, pertanto, educare al senso comune di appartenenza per costruire e diffondere una cultura "*capace di futuro*", capace cioè di ispirare, di essere protagonisti e responsabili delle proprie azioni.

I nostri alunni, che sono i cittadini di oggi e di domani, hanno il diritto di formarsi una propria opinione, esprimerla liberamente, di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano le risorse e lo sviluppo del proprio contesto ambientale.

In tal senso l'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* guida e finalizza l'azione educativo-didattica della nostra scuola, in quanto le competenze sociali e civiche danno forma e sostanza a quelle disciplinari, che rimarrebbero aride se non venissero inserite in un orizzonte di senso nel quale il rispetto della persona, in quanto tale, è condizione essenziale allo sviluppo armonico della personalità.

Dunque, i traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze, indicati nel curriculum di *Cittadinanza e Costituzione*, in quanto trasversali ad ogni disciplina, ispireranno le scelte metodologiche, didattiche e progettuali della nostra scuola.

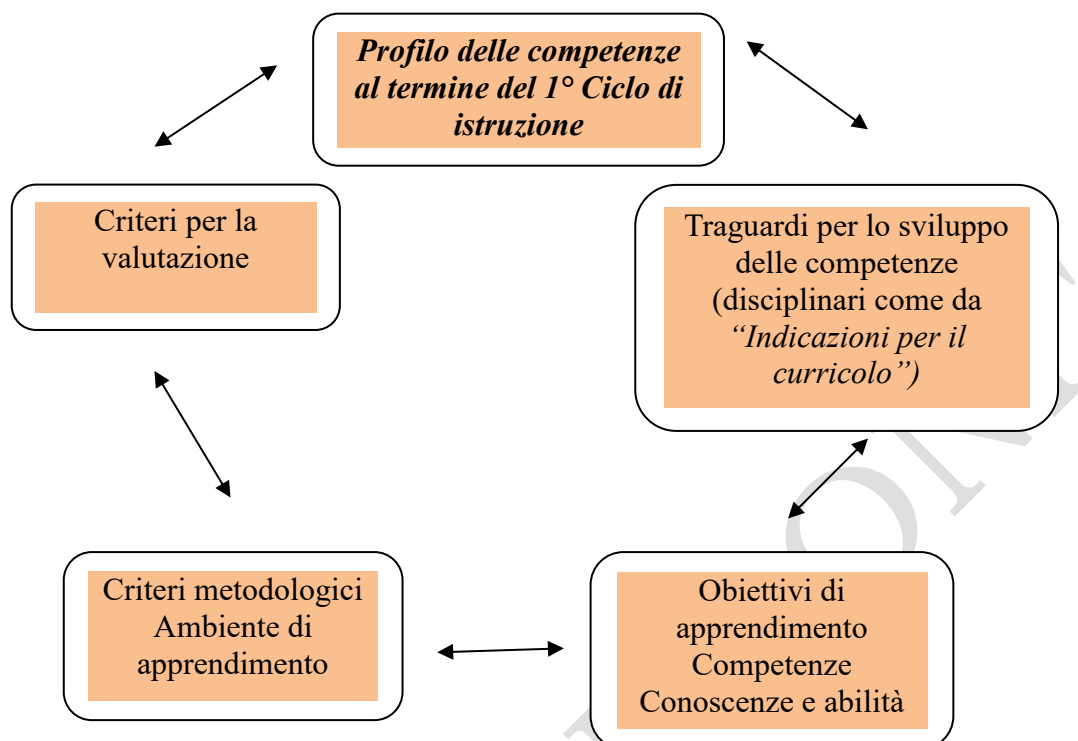
In tale prospettiva assume grande rilevanza il *Patto di corresponsabilità educativa*, in quanto la partecipazione democratica presuppone la condivisione che comporta, di conseguenza, assunzione di responsabilità, ma anche l'esercizio della libertà.

Per tali ragioni il *Patto di corresponsabilità educativa* offre un'occasione preziosa per promuovere le competenze sociali e civiche contemplate nell'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione*, nonché l'opportunità di collaborare proficuamente con le famiglie.

A motivo di ciò, il *Patto di corresponsabilità educativa*, viene stipulato in tutti gli ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, essendo, insieme al Regolamento d'Istituto, documento imprescindibile a cui riferirsi in sede di valutazione del comportamento (art. 1 comma 3 Dlgs n. 62/2017)

L'adeguatezza della *vision* verrà monitorata per mezzo di sistemi quantitativi di misurazione estesi ai principali portatori di interessi, proprio per coglierne la coerenza con l'identità dell'Istituto.

## CURRICOLO



Il profilo che segue descrive le competenze riferite alle discipline d'insegnamento al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo d'istruzione.

La scuola è perciò investita da una domanda che comprende l'apprendimento e il "saper stare al mondo". Nel suo itinerario formativo ed esistenziale, lo studente si trova ad interagire con culture diverse, senza tuttavia avere strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Il "fare scuola" oggi significa anche mettere in relazione modi di apprendimento nuovi con un'opera di guida, attenta al metodo.

Oggi la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, per valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. Essa, quindi, si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

E' altrettanto importante valorizzare i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.

La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale, la linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e la famiglia, affinché si supportino vicendevolmente nei comuni obiettivi formativi.

Il fine educativo della scuola è quello altresì di formare un cittadino ben inserito, non solo nel proprio contesto nazionale, ma anche in quello europeo e mondiale.

In tale prospettiva, la scuola potrà perseguire alcuni obiettivi prioritari:

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza;
- promuovere i nuovi saperi;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale società umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le culture.

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è:

- in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri e per apprezzare le diverse identità;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in modo alquanto chiaro in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale anche in una seconda lingua europea;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà;
- si orienta nello spazio e nel tempo, osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che gli consente di impegnarsi anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

### **Continuità ed unitarietà del curriculum**

La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Si afferma, in tal modo, una scuola unitaria di base che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

La **VALUTAZIONE** precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una funzione formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art. 1 Dlgs 62/2017).

Le competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, saranno oggetto di certificazione.

Le **CERTIFICAZIONI** attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche.

Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori.

### **La scuola dell'Infanzia**

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di:

- promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza;

- sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e saper chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni;
- acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione;
- vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni, ponendo le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

### La scuola Primaria

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche, religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che permette di esercitare diversi stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazione di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale culturale.

### La scuola Secondaria di primo grado

Nella scuola Secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione della realtà del mondo.

E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza sono il diritto alla parola e la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

### Ambiente di apprendimento

Per ambiente di apprendimento si intende un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi atti a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Principi metodologici idonei a garantire un'efficace azione formativa sono i seguenti:

- *valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni*, per ancorarvi nuovi contenuti attraverso la comprensione e l'utilizzazione di informazioni, di abilità, appresi attraverso i più svariati mezzi di comunicazione;
- *attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità*, per far in modo che queste non diventino disuguaglianze. I percorsi didattici saranno specificatamente realizzati per rispondere ai bisogni educativi degli allievi con cittadinanza non italiana, ai quali sarà rivolta attenzione particolare per l'uso e il controllo della lingua italiana, primo step per avviare un processo di apprendimento e proseguire nel proprio itinerario di istruzione;
- *favorire l'esplorazione e la scoperta*, per promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze attraverso la problematizzazione, la discussione di conoscenze già elaborate e l'individuazione di soluzioni originali;

- *incoraggiare l'apprendimento collaborativo*, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classe e di età diverse, per "imparare" che apprendere non è solo un processo individuale;
- *promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere*, al fine d'"imparare ad apprendere". Occorre che l'alunno sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara e sia posto nelle condizioni di capire i traguardi da raggiungere, stimare le proprie abilità, valutare i progressi compiuti, riconoscere le sfide da affrontare;
- *realizzare attività didattiche in forma di laboratorio* per incoraggiare la ricerca la progettualità e la realizzazione di attività vissute in modo condiviso.

### Scelte metodologiche fondamentali

Importanza decisiva sarà attribuita ai seguenti aspetti:

- forme flessibili di raggruppamento degli alunni (apertura delle sezioni e delle classi);
- utilizzo del gruppo come strumento di apprendimento collaborativo;
- organizzazione flessibile dei gruppi docenti;
- flessibilità nell'utilizzazione delle risorse (spazi, tempi, tecnologie, materiali);
- impostazione didattica che fa ricorso ai procedimenti operativi della *ricerca*, intesa come *ri-scoperta* (problem solving), *ri-costruzione* (costruttivismo), *re-interpretazione* (ermeneutica) delle conoscenze;
- coerenza della didattica con la metodologia propria delle discipline/dei campi di esperienza;
- apprendimento/insegnamento organizzato per problemi/temi, alla cui elaborazione concorrano diversi settori culturali (approccio multidisciplinare integrato);
- individuazione/selezione dei contenuti di apprendimento/insegnamento che antepongano la *qualità* alla *quantità* e privilegino la ricerca di "**nuclei concettuali fondanti**";
- applicazione della multimedialità alla didattica;
- didattica per laboratorio: si tratta di adottare procedimenti metodologico-didattici che pongano gli alunni in condizioni di "fare", di "lavorare" con i materiali e gli oggetti "culturali" per costruire autonomamente le conoscenze e le competenze;
- valorizzazione del gioco;
- valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze dell'alunno;
- promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- promozione della competenza intrapersonale ed interpersonale;
- promozione del tutoraggio tra pari e tra alunni di età ed ordini di scuola diversi.

Tali scelte metodologiche evidenziano la capacità di guardare al bambino nel suo insieme, propria della scuola dell'infanzia, la competenza metodologico-didattica, che caratterizza la scuola primaria, il pragmatismo e la competenza disciplinare che afferiscono alla scuola secondaria di I grado, costituendo, così, l'amalgama necessaria per l'attuazione di un insegnamento efficace.

### Competenze, conoscenze e abilità

Il curricolo verticale dei tre ordini di scuola è articolato in: competenze, conoscenze e abilità. In riferimento a tali indicatori sono previsti i livelli contemplati nei modelli di certificazione.

**PER IL CURRICOLO VERTICALE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO.**

## L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa che si intende realizzare rappresenta una risposta concreta agli esiti del RAV e si integra con il Piano di Miglioramento dell'Istituto, individuando come prioritari i seguenti obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 della legge 107/2015 e proponendo strategie di intervento mirate:

### a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

STRATEGIE	OBIETTIVO
Progetto "Storie per crescere in autonomia e con gli altri" PON Competenze di base scuola dell'infanzia "Insieme...alla scoperta del mondo"	Appropriarsi di atteggiamenti consapevoli di comunicazione e cooperazione, in maniera creativa e giocosa. Arricchire la capacità linguistica. Attività rivolte a bambini di quattro anni della scuola dell'infanzia.
Progetto "Reporter InForm@zione" PON Competenze di base "Insieme...impariamo ad imparare"	Realizzare un web-giornale per potenziare le abilità di base della lingua italiana, arricchire il lessico, acquisire tecniche di utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione. Le attività sono rivolte ad alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.
Progetto "Storiteller...in erb@" PON Competenze di base "Insieme...impariamo ad imparare"	Consolidare ed approfondire le competenze di comprensione del testo, di rielaborazione dello stesso e di smontaggio delle diverse parti dello stesso, curando l'aspetto di uno storytelling digitale. Attività rivolte ad alunni di classe seconda della scuola primaria.
Progetto BIMED	Migliorare e potenziare la lingua madre. Prendere consapevolezza del proprio talento e potenzialità, sviluppare l'immaginazione e il pensiero divergente, imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso un uso creativo della scrittura. Le attività sono rivolte ad alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, delle classi terze della scuola primaria e delle classi seconde della scuola secondaria di I grado.
Progetti "English for fun 1 e 2" PON Competenze di base scuola dell'infanzia "Insieme...alla scoperta del mondo"	Far apprendere ai bambini della scuola dell'infanzia una lingua straniera in modo coinvolgente, attraverso "esperienze" di vita. Le attività progettuali sono rivolte a bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia.
Progetto "With english you are anywheare 2" PON Competenze di base "Insieme...impariamo ad imparare"	Rafforzare la padronanza del linguaggio, delle competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche della lingua inglese. Attività rivolte ad alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.
Progetto Trinity Scuola Primaria	Miglioramento e potenziamento della lingua inglese per l'acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento della certificazione Trinity per alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria

Progetto Ket	Raggiungimento delle competenze essenziali per conseguire la certificazione Ket
Progetto e-Twinning	Condivisione di progettualità, percorsi e prodotti con partner europei e nazionali, partecipando a learning events per migliorare le proprie competenze linguistiche. Il progetto coinvolge alunni della scuola secondaria di I grado.
Settimana europea delle lingue straniere	Organizzazione di attività ludico-formative per sensibilizzare sull'importanza dello studio delle lingue straniere per una cittadinanza europea attiva e consapevole. Le attività coinvolgeranno tutti gli alunni del Comprensivo.
Progetto ERASMUS "Côte a côte: vivere senza confini"	Consapevolezza della cittadinanza europea, uso della lingua, conoscenza del territorio, conoscenza del sistema scolastico francese.
Progetto di potenziamento della lingua inglese classi quinte scuola primaria	Potenziamento degli apprendimenti della lingua inglese con particolare attenzione al miglioramento delle abilità di listening e reading, anche in preparazione delle prove INVALSI.
Progetto di latino	Progetto realizzato con l'Istituto "E. Medi" di Battipaglia in un'ottica di orientamento e di continuità dei percorsi formativi e di valorizzazione delle eccellenze.
Progetto di greco	Progetto realizzato con l'Istituto "E. Medi" di Battipaglia in un'ottica di orientamento e di continuità dei percorsi formativi e di valorizzazione delle eccellenze.
Progetto Bibliol@b Primaria e secondaria di I grado	Educare alla lettura e alla ricerca per la formazione dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento.
Progetto "Viaggio nel pianeta libro" Scuola dell'infanzia	Il progetto mira a far maturare nei bambini le basi per una giusta comunicazione e a far vivere loro il libro come strumento di ascolto, di lettura d'immagini, di confronto, di produzione di storie.

**b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**

STRATEGIE	OBIETTIVO
Progetto "Amico numero" PON Competenze di base scuola dell'infanzia "Insieme...alla scoperta del mondo"	Abituare i bambini ad osservare la realtà, a descriverla, a porsi quesiti, a cercare risposte e ricostruire verbalmente i ragionamenti condotti. Le attività sono rivolte a bambini di quattro anni della scuola dell'infanzia.

Progetto "Matematica per ragionare e divertirsi" (utilizzo Fondi PON FSE - Competenze di base)	Recuperare e consolidare le strumentalità logico-matematiche degli alunni attraverso strategie laboratoriali alternative e complementari ai percorsi metodologico-didattici attivati in orario curricolare (alunni classi terze scuola primaria).
Progetto "LogicaMente" PON Competenze di base "Insieme...impariamo ad imparare"	Promuovere e instillare interesse e coinvolgimento nella matematica, sviluppare senso critico e capacità logiche. Attività rivolte ad alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.
Progetto di potenziamento di italiano e matematica	Potenziare le competenze di Italiano e Matematica in risposta alle esigenze emerse dal RAV. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.
Progetto "Scienze in laboratorio"	Stimolare negli alunni attraverso l'attività di laboratorio l'interesse per le scienze. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.
Progetto MIUR CASIO	Favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici per realizzare ambienti di apprendimento collaborativi e mobili, che facilitino l'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale e l'acquisizione di competenze per il problem solving.
Partecipazione al Kangourou della Matematica	Promuovere la diffusione della cultura matematica di base, utilizzando ogni strumento e, in particolare, attraverso la partecipazione ad un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti all'iniziativa. Saranno coinvolti gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado scelti in base agli esiti scolastici conseguiti al termine del primo quadrimestre.
Concorso – Gioia Mathesis – Olimpiadi della matematica (scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)	Sviluppare fantasia e intuizione per la risoluzione di problemi. Valorizzazione delle eccellenze.

**c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori**

STRATEGIE	OBIETTIVO
Progetto "Musica in movimento"	Favorire attività di tipo laboratoriale attraverso l'utilizzo di strumenti musicali (tutti gli alunni della scuola primaria)
Progetto teatro scuola dell'infanzia	Rispondere al bisogno naturale del bambino di esprimersi, inventare e creare; stimolare le capacità intuitive, la mentalità duttile, l'attitudine al cambiamento in generale. Il percorso è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia.
Progetto "Tutti in palcoscenico"	Sviluppare capacità comunicative e di socializzazione, favorire la creatività e la conoscenza di tutti i linguaggi espressivi che uno spettacolo teatrale comporta. Il progetto coinvolge alunni delle



	classi prime, seconde e terze della scuola secondaria.
Laboratorio artistico e di ceramica	Favorire il processo di crescita di ogni singolo attore/alunno coinvolto, attraverso la lettura e la comprensione dei beni culturali UNESCO e delle diverse creazioni artistiche, mettendo in campo e valorizzando l'indiscussa creatività dei ragazzi.

**d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri**

STRATEGIE	OBIETTIVO
Macroprogetto "Dall'integrazione all'inclusione: accettazione e valorizzazione dell'altro"	Rimuovere dall'ambiente gli ostacoli di diversa natura per favorire l'inclusione. Alunni e docenti dei tre ordini di scuola.
Progetto sfondo integratore "Pro...futuro - Noi nel mondo"	Promuovere processi di partecipazione democratica finalizzati alla cittadinanza attiva, mediante la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente, considerato dal punto di vista naturale, culturale, socio-relazionale ed economico, favorendo così, la cultura della legalità e dello sviluppo sostenibile. Promuovere atteggiamenti volti al benessere psico-fisico.
Partecipazione ad iniziative varie promosse dal MIUR (Safer Internet day, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, progetto Telethon, giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, concorso artistico per ragazzi "Un poster per la pace" promosso dai Lyons, ecc.)	Sensibilizzare gli animi fin dalla più giovane età verso problematiche di grande attualità.
Partecipazione alla giornata della memoria	Promuovere attività in ricordo della Shoah, con visita al Museo Itinerario della Memoria e della Pace "G. Palatucci" di Campagna.
Progetto "Star bene insieme"	Il progetto propone attività finalizzate alla prevenzione del bullismo. Esso è rivolto ad alunni della scuola secondaria di I grado.
Progetto Bibliol@b (in riferimento alle Linee guida nazionali sull'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere art.1 comma 16 legge 107/2015)	Attraverso la lettura di testi vari nei diversi ordini di scuola: <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la conoscenza e favorire la riduzione nell'uso di concezioni stereotipate dei ruoli;</li> <li>• gettare le basi per un'educazione alla diversità, alla tolleranza, all'integrazione sociale delle minoranze;</li> <li>• favorire, nelle nuove generazioni, maggiore consapevolezza e libertà nelle scelte ampliando la percezione delle possibilità in relazione alle</li> </ul>

	<p>proprie inclinazioni, indipendentemente dal genere;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ridurre il rischio che la differenza di genere si trasformi, negli anni, in disuguaglianza sociale, nel lavoro e nella vita;</li> <li>• aiutare lo sviluppo di spirito critico, incentivando la decostruzione di stereotipi e dei pregiudizi;</li> <li>• contribuire a modificare atteggiamenti e mentalità, a superare gli stereotipi attraverso l'elaborazione di strumenti educativi idonei;</li> <li>• promuovere la crescita delle nuove generazioni in una cultura paritaria;</li> <li>• promuovere competenze emotive e relazionali;</li> <li>• accrescere la capacità di gestione non violenta dei conflitti.</li> </ul>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

e) **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**

STRATEGIE	OBIETTIVO
Progetto "Dall'orto alla tavola...così costruisco il mio futuro" PON – Competenze di cittadinanza globale "Io...cittadino globale"	Incrementare le competenze degli alunni in riferimento all'attività economica dell'agricoltura, degli sprechi e dei rifiuti, del consumo consapevole, degli stili di vita, della sostenibilità di energie e risorse. Attività rivolte ad alunni delle classi quarte della scuola primaria.
Progetto "Orto di classe"	Avvicinare alla natura gli alunni della scuola dell'infanzia e delle classi quarte della scuola primaria, avendo cura e valorizzando l'ambiente di vita mediante la creazione e la cura dell'orto nel giardino della scuola.
Partecipazione alle iniziative di Legambiente	Avvicinare alla natura gli alunni della scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado, avendo cura e valorizzando l'ambiente di vita mediante la creazione e la cura del giardino della scuola, nonché delle risorse presenti sul territorio.
Progetto "Chi siamo? L'ambiente racconta" PON – Competenze di cittadinanza globale "Io...cittadino globale"	Utilizzare il territorio come luogo di insegnamento/apprendimento per preparare futuri cittadini autonomi e responsabili, capaci di confrontarsi con la complessità ambientale e in grado di proporre soluzioni in caso di situazioni problematiche. Attività rivolte ad alunni delle classi quinte della scuola primaria.
Progetto "Io curo la nostra casa comune! E tu?" PON – Competenze di cittadinanza globale "Io...cittadino globale"	Acquisire la capacità di riconoscere le risorse naturali del territorio battipagliese e le sue criticità. Attività rivolte ad alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado.
Iniziativa Legambiente "Orto in corsia"	Attività rivolte agli alunni presenti nella scuola ospedaliera.

Iniziativa Legambiente "Festa dell'albero"	Mercoledì 21 novembre verranno messi a dimora nuovi alberi, ma anche piccole piantine o semi, per fare un regalo alle nuove generazioni e ringraziare per avere ricevuto in dono un albero da quelle vecchie. Per alunni di quattro anni della scuola dell'infanzia.
Iniziativa Legambiente "Nontiscordardimé – operazione scuole pulite"	Attraverso azioni concrete di rigenerazione degli spazi scolastici, le porte delle scuole verranno aperte ai volontari che, insieme a docenti e ad alunni, contribuiranno al miglioramento degli ambienti scolastici. Attività rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado.
Progetti di Cittadinanza e Costituzione	Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti attraverso un progetto educativo condiviso e continuo con le famiglie. Progetti di attività alternativa alla religione cattolica.
Progetto "Imparare sicuri"	Attività informazione e sensibilizzazione sulla sicurezza nelle scuole, con la partecipazione della Protezione civile di Battipaglia. Le attività sono rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola.

**f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini**

STRATEGIE	OBIETTIVO
Progetto "Gli amici del fumetto"	Stimolare gli alunni, sempre più immersi nel linguaggio di immagini e simboli diffuso dalla comunicazione elettronica, a comprendere tale linguaggio per farne un uso più attivo e consapevole (Progetto di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica).
Progetto "L'arte di stare insieme"	Sviluppare le sfere della comunicazione personale e creativa, della sensibilizzazione e della consapevolezza nei confronti del contesto artistico e territoriale, il potenziamento delle capacità estetiche ed espressive, il rafforzamento della preparazione culturale nell'ambito del processo di socializzazione, lo sviluppo del senso civico e, naturalmente, l'educazione alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Progetto di potenziamento Arte e immagine rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**

STRATEGIE	OBIETTIVO
Progetto "Campionati studenteschi" Avviamento alla pratica sportiva (Calcio a 5 e pallavolo)	Promuovere e valorizzare l'avviamento alla pratica sportiva, considerata come fattore di crescita civile e formazione umana. Coinvolgere gli alunni diversamente abili per migliorarne l'autonomia fisica attraverso il movimento e per incrementare il rapporto con i coetanei. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria.
Progetto "Con lo sport gioco, imparo...dunque cresco" PON "Sport di classe"	Potenziare l'educazione fisica e sportiva per contribuire alla crescita armonica, non solo fisica ma anche emotiva e sociale dei bambini. Le attività progettuali riguarderanno alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria.
Progetto MIUR CONI "Sport di classe"	Diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi degli alunni, promuovendo i valori educativi dello sport e motivando all'attività motoria e fisica. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.
Progetto "Insieme con il rugby, con un'unica meta: la condivisione"	Educare alla convivenza civile nel rispetto delle regole, all'integrazione e alla condivisione, attraverso il gioco del rugby. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e agli alunni della scuola primaria e secondaria.
Progetto "Bambini in movimento...1, 2, 3 via" Scuola dell'infanzia	Sviluppare, nei bambini di 3 anni, maggiore consapevolezza e controllo del proprio schema corporeo in rapporto ai vari contesti di vita; valorizzare le seguenti aree: cognitive/affettive/relazionali, attraverso la motricità spontanea e guidata.
Progetto "Star bene insieme in mensa"	Attività specificamente destinate al comportamento corretto in mensa e all'educazione alimentare; sviluppo di azioni condivise da tutti e finalizzate al rinforzo di comportamenti positivi. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi a tempo pieno.
Progetto di alimentazione ed attività motoria "Crescere felix" (ASL SA2)	Affrontare tematiche relative ad una sana e corretta alimentazione e ad un'adeguata attività fisica. Le attività sono rivolte ad alunni della scuola primaria.
Progetto "A tavola...riscontro il territorio e imparo a stare bene". PON – Competenze di cittadinanza globale "Io...cittadino globale"	Promuovere abitudini alimentari corrette, guidando gli allievi e le loro famiglie ad operare scelte in campo alimentare, valorizzando le tradizioni e i prodotti locali. Le attività sono rivolte ad alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Progetto "Ben...essere in amore" (ASL SA2)	Promuovere una cultura che favorisca scelte responsabili nella sfera sentimentale e sessuale; aiutare gli adolescenti a superare la visione della sessualità, limitata alla dimensione fisica, per collegarla anche alla dimensione relazionale e affettiva. Le attività sono rivolte ad alunni della scuola secondaria di I grado.
Iniziativa MIUR: "Settimana del benessere..."	Diffondere la cultura del benessere psico-fisico nelle scuole anche nell'ottica di prevenzione di fenomeni di bullismo.
Progetto "Ben...essere in amore" (ASL SA2)	Promuovere una cultura che favorisca scelte responsabili nella sfera sentimentale e sessuale; aiutare gli adolescenti a superare la visione della sessualità, limitata alla dimensione fisica, per collegarla anche alla dimensione relazionale e affettiva.
Progetto "Star bene insieme" (ASL SA 2)	Sviluppare e consolidare atteggiamenti di accettazione dell'altro. Valorizzare le diversità per prevenire fenomeni di bullismo. Le attività sono rivolte ad alunni della scuola secondaria di I grado.
Iniziativa MIUR: "Settimana del benessere..."	Diffondere la cultura del benessere psico-fisico nelle scuole anche nell'ottica di prevenzione di fenomeni di bullismo.
"Conosciamo i cibi"	Progetto promosso dall'Associazione chef dei grani e rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria e alle classi con orario a tempo pieno.

**h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro**

STRATEGIE	OBIETTIVO
Progetto "Programma il futuro"	Introdurre gli alunni nel mondo dell'Informatica mediante una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per l'acquisizione dei concetti di base. Il progetto è rivolto a tutte le classi del Comprensivo.
Progetto "Un computer per amico" EIPASS JUNIOR	Sviluppare le competenze di analisi, di problem solving, di algoritmizzazione di procedure di rappresentazione e gestione e informazioni, considerando il pensiero computazionale la quarta abilità di base dopo il leggere, lo scrivere e il far di calcolo. Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze acquisite in linea con il Syllabus di riferimento ed è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.
Attività di coding Infanzia e classi seconde Primaria	Attività rivolte ad alunni di 5 anni della della scuola dell'infanzia e delle classi seconde della scuola

	primaria, per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Le modalità operative saranno improntate alla metodologia del peer to peer.
Attività relative al PNSD	La scuola partecipa a tutte le attività progettuali proposte dal PNSD, (Codeweek, l'ora del codice...).
Partecipazione al Bebras dell'informatica	Avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. Il concorso impegnerà alunni delle classi quarte e quinte della Primaria e di tutte le classi della Secondaria di I grado. Esso rappresenta una delle iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze.

**i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**

STRATEGIE	OBIETTIVO
Tutte le attività progettuali e le iniziative curricolari ed extra curricolari	L'intero apparato progettuale e la didattica curricolare ed extracurricolare privilegeranno la didattica laboratoriale attuata con la metodologia del Learning by doing e del ciclo di Deming: pianificazione, azione, controllo, stabilizzazione o correzione e riavvio del ciclo.
Progetto Continuità e Orientamento	Sviluppare una serie di azioni coordinate, tutte di tipo laboratoriale, finalizzate a creare situazioni reali di confronto in cui gli alunni dei vari segmenti di scuola mettano in atto strategie cognitive, relazionali/affettive e sociali, accrescendo, così, la fiducia nelle proprie potenzialità.

**l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014**

STRATEGIE	OBIETTIVO
Progetto "Generazioni connesse"	Promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è rivolto ad alunni, docenti e genitori.
Progetto "Alla scoperta delle emozioni" Coping Power Program	Promuovere un programma di intervento di prevenzione dei comportamenti aggressivi dei bambini, di orientamento cognitivo-comportamentale. Le attività sono rivolte ad alunni delle classi con alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Settimana del benessere e altre iniziative promosse dal MIUR o dal territorio	Diffondere la cultura del benessere psico-fisico nelle scuole anche al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
Sportello di ascolto e di prevenzione dei disagi alimentari	Accogliere il disagio, fornire informazioni utili a riconoscere il problema e ad accedere a un'eventuale presa in carico presso specialisti, enti o strutture idonee e presenti sul territorio.
Progetto "Sto bene a scuola"	Attività di accoglienza pre-scuola rivolte ad alunni della scuola primaria.
Progetti "Conosco...quindi scelgo 1 e 2" PON Orientamento formativo e ri-orientamento "Un percorso...su misura"	Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di sensibilità. Attività rivolte ad alunni della scuola secondaria di I grado.
Progetto "Impariamo da Pitagora" PON Orientamento formativo e ri-orientamento "Un percorso...su misura"	Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto a variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali. Il progetto sarà attuato con alunni e docenti del Liceo scientifico "E. Medi" di Battipaglia. Le attività saranno rivolte ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.
Progetto "Pitagora...non solo matematica" PON Orientamento formativo e ri-orientamento "Un percorso...su misura"	Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto a variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali. Il progetto sarà attuato con alunni e docenti dell'IIS "Ferrari" di Battipaglia, sezione moda e sezione alberghiero. "E. Medi" di Battipaglia. Le attività saranno rivolte ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

In allegato sono posti i percorsi progettuali, curricolari ed extracurricolari, che fanno parte del presente Piano, attraverso i quali si persegue il raggiungimento degli obiettivi di processo di cui al RAV della scuola e quelli previsti dall'art. 1 della legge 107/2015.

#### USCITE DIDATTICHE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

##### SCUOLE DELL'INFANZIA: VIA LAZIO

SEZIONI	DESTINAZIONE	OGGETTO VISITA	DATA
I - (3 ANNI) A-B-C	BATTIPAGLIA	MASSERIA SPARANO	21 MARZO
II - (4 ANNI) A-B-C	BATTIPAGLIA	FEUDO RON ALFRÉ	10 APRILE
III - (5 ANNI) A-B-C	MONTECORVINO PUGLIANO	LE PARISIENNE	7 DICEMBRE
III - (5ANNI) A-B-C	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ "IL PRINCIPE FELICE"	5 APRILE

Laboratori a scuola:

sezz. prime A-B-C (aprile) - Feudo Ron Alfré "Coltiviamo l'orto"  
 sezz. seconde A-B (novembre) – sezz. C (novembre) "Facciamo l'olio"

**SCUOLE DELL'INFANZIA: SERRONI ALTO**

SEZIONI	DESTINAZIONE	OGGETTO VISITA	DATA
II A	BATTIPAGLIA	FEUDO RON ALFRÉ	9 MAGGIO

Laboratorio a scuola:

sez. prima A– seconda A totale alunni 40: laboratorio nel giardino della scuola Feudo Ron Alfré – gennaio "Facciamo l'olio"

**SCUOLA PRIMARIA**

CLASSI	DESTINAZIONE	OGGETTO VISITA	DATA
I A-B-E	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ "FINCHÉ C'È IL NATALE"	17 DICEMBRE
I A-B-E	BATTIPAGLIA	FEUDO RON ALFRÉ	16 APRILE
II A-B-C-D-E	AGROPOLI	IL CASTELLO INCANTATO	22 MARZO (Sezz: A – B) 29 MARZO (Sezz. C – D – E)
III A-B-C-D	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ "PINOCCHIO"	1 FEBBRAIO
III A-B-C-D	SERRE	PALEOVILLAGE	12 APRILE
IV A-B-C-D	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ "GELSOMINO NEL PAESE DEI BUGIARDI"	28 NOVEMBRE
IV A-B-C-D	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ FINCHÉ C'È IL NATALE"	12 DICEMBRE
IV A-B-C-D	PAESTUM	LAB+AREA ARCHEOLOGICA+MUSEO	16 APRILE
V A-B-C-D	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ "GELSOMINO NEL PAESE DEI BUGIARDI"	28 NOVEMBRE
V A-B-C-D	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRÉ FINCHÉ C'È IL NATALE	12 DICEMBRE
V A-B-C-D	EBOLI	EBOLI ARCHEOLOGICA	9 APRILE (Sezz. C – D) 16 APRILE (Sezz. A – B)



## Scuola Secondaria di I grado

CLASSI	DESTINAZIONE	OGGETTO VISITA	DATA
PRIME	TEATRO BERTONI BATTIPAGLIA	SPETTACOLO TEATRALE "SONO COME SUONO"	GENNAIO
PRIME	TEATRO DIANA NAPOLI	OPERA TEATRALE "ELISIR D'AMORE"	MAGGIO
PRIME	POMPEI	SCAVI DI POMPEI E OSSERVATORIO VESUVIANO	APRILE
SECONDE	TEATRO BERTONI BATTIPAGLIA	SPETTACOLO TEATRALE "SONO COME SUONO"	GENNAIO
SECONDE	ISOLE TREMITI	VIAGGIO D'ISTRUZIONE	APRILE/MAGGIO
TERZE	TEATRO DE FILIPPO AGROPOLI	SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE	MARZO
TERZE	CAMPAGNA	VISITA AL MUSEO DELLA MEMORIA	GENNAIO
TERZE	TOSCANA	VIAGGIO D'ISTRUZIONE FIRENZE, SIENA, PISA	MAGGIO
TERZE	FRANCIA	VIAGGIO D'ISTRUZIONE A PORNIC (PROGETTO ERASMUS)	APRILE

## INCLUSIONE

**Integrazione scolastica degli alunni con disabilità, degli alunni stranieri e degli alunni con bisogni educativi speciali**

## Azioni specifiche per alunni con disabilità

## a) Attività

- collaborare con tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del P.E.I./PROGETTO DI VITA, con riferimento all'ambiente familiare, scolastico e sociale;
- utilizzare sussidi specifici e tecnologici;

## b) Criteri di accoglienza e inserimento graduale

Per prevenire disagi e per favorire l'inserimento nel gruppo-classe degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri, sono stati scelti i seguenti criteri:

- stabilire incontri fra alunni per la continuità orizzontale e verticale;
- stabilire incontri tra docenti di diverso ordine e grado per la continuità verticale;
- organizzare un orario progressivo di frequenza;
- predisporre uno spazio con oggetti familiari;
- realizzare attività in collaborazione con un familiare e/o con un insegnante dell'ordine di scuola precedente/successivo;

- organizzare attività per piccoli gruppi costituiti da compagni conosciuti e non e favorire la rotazione in vari gruppi.

#### c) Progettazione didattico-educativa/P.E.I.

I team docenti, dei vari ordini di scuola, per la progettazione didattico-educativa, si avvalgono di un modello P.E.I. redatto dal Gruppo H, nel quale, nel rispetto della privacy, si è cercato di far convergere i vari aspetti riguardanti gli alunni realizzando un modello che sia strumento di dialogo.

Tale modello di P.E.I. è stato organizzato in modo che sia di facile compilazione, di immediata lettura, che raccolga necessarie informazioni e che renda più persone partecipi alla realizzazione del PROGETTO DI VITA di ogni alunno. Lo strumento resta aperto ad eventuali modifiche che verranno apportate dal gruppo H e condivise con i docenti di ogni ordine scolastico.

La redazione del P.E.I. viene effettuata secondo la seguente metodologia e tempistica:

TEMPI	RESPONSABILI	AZIONE
Prime 2 settimane dell'a.s.	Team docente in collaborazione con le famiglie	Osservazione sistematica dell'alunno, raccolta informazione e presa visione dei documenti sanitari degli alunni (Diagnosi funzionali e profili dinamici)
3° settimana dell'a.s.	Team docente	Compilazione della griglia valutativa del P.E.I.
4° settimana dell'a.s.	Team docente	Stesura bozza preliminare degli obiettivi e programmazione annuale con le metodologie e i tempi delle verifiche e valutazioni P.E.I.
5° e 6° settimana dell'a.s.	Dirigente scolastico Team docente Operatori dell'ASL Referente Piano di zona e la famiglia	Analisi, eventuale correzione e validazione del P.E.I. annuale
Nel corso dell'anno scolastico al bisogno	Dirigente scolastico Team docente Operatori dell'ASL Rappresentante del Comune e la famiglia	Eventuali rettifiche P.E.I. per intercorse esigenze emerse in sede di valutazione in itinere

#### d) Organizzazione didattica e utilizzazione docenti di sostegno

Per l'**organizzazione didattica** e l'**utilizzazione dei docenti di sostegno** si terranno presenti i seguenti criteri:

- sarà privilegiato un tipo di organizzazione flessibile, programmando e svolgendo attività educativo-didattiche organizzate per gruppi di alunni della stessa sezione/classe oppure di sezioni/classi diverse, sia in senso orizzontale che verticale ("sezioni/classi aperte");
- l'inserimento dell'allievo con disabilità nei gruppi di alunni, anche di sezioni/classi diverse, sarà effettuato sulla base degli interessi, della disponibilità, delle possibilità dell'allievo stesso, nonché sulla base degli obiettivi previsti dal P.E.I.;

- la responsabilità dell'inclusione e dell'azione didattico-educativa in favore dell'alunno con disabilità, ovvero dell'attuazione del P.E.I., sarà dell'intera comunità scolastica e, in via prioritaria, dell'insegnante di sostegno e di tutti gli insegnanti di classe/sezione; tale responsabilità, pertanto, non sarà mai delegata al solo docente di sostegno, che sarà considerato una risorsa professionale aggiuntiva offerta all'intero Istituto;
- il P.E.I. potrà prevedere, ove strettamente necessario, brevi momenti di attività individuale, da svolgere, durante la giornata scolastica, in spazi laboratoriali attrezzati;
- il team docente di sezione o di modulo o di classe programmerà periodicamente l'organizzazione educativa e didattica meglio rispondente ai bisogni formativi dell'alunno disabile e alle esigenze dell'integrazione, sfruttando in maniera sempre più produttiva le ore di contemporaneità, tenendo conto delle seguenti variabili:
  - a) presenza dell'alunno con disabilità nel gruppo-sezione/classe con l'aiuto dell'insegnante specializzato;
  - b) presenza dell'alunno con disabilità in "laboratorio" con docente specializzato ed altri allievi;
  - c) presenza dell'alunno con disabilità con docenti di sezione/classe senza insegnante di sostegno;
  - d) presenza dell'alunno con disabilità in un piccolo gruppo senza insegnante specializzato;
  - e) breve lavoro individuale dell'insegnante specializzato con l'alunno con disabilità;
  - f) presenza dell'alunno con disabilità in piccolo gruppo con docente specializzato.

#### d) Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità espressa in decimi, rapportata al P.E.I., è rivolta a valutare i processi di crescita-apprendimento. Le insegnanti assegnate alle attività di sostegno, contitolari delle classi in cui operano, partecipano alla valutazione degli altri alunni della classe.

#### Azioni specifiche per alunni stranieri

##### a) Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

Nell'ottica qualitativa di una scuola che legge tutti i bisogni dei suoi alunni e che sia davvero inclusiva, come detto nel paragrafo "MISSIONE", riveste particolare importanza IL PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI. Esso è un documento deliberato dal Collegio dei Docenti e contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli della comunità scolastica e territoriale, traccia le diverse fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

##### b) Finalità

- Definire una pratica condivisa all'interno della scuola facilitando l'ingresso degli alunni, sostenendoli nella fase di adattamento e favorendo un clima di positiva accoglienza volto a promuovere un contesto positivo all'incontro con altre culture;  
Detta finalità si realizza attraverso tre aree distinte:
- **area amministrativa:** volta a formalizzare il rapporto tra la famiglia del bambino immigrato e la scuola;
- **area comunicativo-relazionale:** gestita da una Commissione Accoglienza (composta da docenti, eventualmente dal Dirigente Scolastico, personale di segreteria, mediatori e/o operatori interculturali) volta a stabilire un primo colloquio con la famiglia per raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica del bambino, valutarne le abilità/competenze e quindi disporre l'assegnazione alla classe di pertinenza;
- **area educativo-didattica** volta a definire una progettualità con percorsi relazionali e disciplinari facilitati e impostati soprattutto sull'apprendimento della lingua italiana, attraverso l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato.

### c) Valutazione

Il Collegio dei Docenti adotterà i seguenti criteri per la **Valutazione**:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- valorizzare il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi, tenendo conto che l'alunno è sottoposto ad una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di lingua italiana e quella relativa alle diverse aree disciplinari del curriculum comune;
- predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati.

### d) Risorse e strumenti

La scuola predisporrà degli scaffali multiculturali, anche in collaborazione con i vari servizi pubblici, contenenti libri in lingua originale, bilingue, testi facilitati, video e cd room multimediali

#### **Azioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento - misure educative, didattiche e organizzative**

L'Istituto Comprensivo, per garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA, nel rispetto della Legge 170/2010 e del relativo decreto attuativo con le allegate Linee Guida del 12.07.11, nonché di quanto previsto dalla l.n.107/2015, dal D.Lvo n.66/2017, e dalla Raccomandazione Del Consiglio del 22 maggio 2018 e relativa circolare ministeriale n.1143 del 17/05/18, intende realizzare le seguenti misure educative, didattiche e organizzative atte a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e di inclusione degli alunni con DSA:

- realizzare un clima scolastico di benessere capace di sviluppare autostima, creare un clima di classe non competitivo, ma cooperativo;
- utilizzo di una didattica individualizzata e personalizzata con una flessibilità del lavoro scolastico che tiene conto delle caratteristiche peculiari dell'alunno;
- adozione di strumenti compensativi, didattici e tecnologici, che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta, come:
  - la sintesi vocale
  - il registratore
  - programmi di video-scrittura con correttore ortografico
  - la calcolatrice
  - altri strumenti : tabelle, mappe concettuali
- adozione di misure dispensative che esonerano l'alunno da alcune prestazioni particolarmente difficili:
  - tempo aggiuntivo per le prove
  - riduzione della quantità di lavoro da svolgere
  - adozione di prove sostitutive equipollenti
  - dispensa dalle prove scritte di lingua straniera
- adozione di un documento, Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui sono riportati:
  - i dati anagrafici
  - la tipologia del disturbo
  - le attività didattiche personalizzate ed individualizzate
  - gli strumenti compensativi
  - le misure dispensative
  - le forme di verifica e valutazione personalizzate
  - patto educativo con la famiglia.

- individuazione di un Referente d'Istituto per favorire l'inclusione degli alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali, di supporto alla progettualità scolastica, con il compito di sensibilizzazione sulle tematiche e di aiuto per i docenti coinvolti;
- attuazione di un percorso formativo mirato allo sviluppo delle competenze specifiche in materia di DSA.

L'Istituto Comprensivo considera fondamentale il rapporto con la famiglia degli alunni con DSA; la scuola intende supportare e tenere costantemente informata la famiglia affinché l'operato dei docenti sia conosciuto, condiviso e coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa, stabilendo con essa un vero e proprio "patto d'azione".

### Azioni specifiche di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo

L'Istituto Comprensivo intende promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo attraverso momenti, percorsi e progetti che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale per il raggiungimento di obiettivi quali:

- informare sul bullismo e sul cyberbullismo per prevenire;
- creare uno sportello d'ascolto – rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1 grado, ai genitori e ai docenti dell'Istituto;
- predisporre appositi spazi quali il laboratorio di ceramica destinato agli alunni della Scuola Secondaria di 1 grado, agli alunni della Scuola Primaria, a cura dell'Associazione. A.D.D.I.S;
- organizzare momenti ed iniziative volte alla riflessione sul bullismo nei tre ordini di scuola quali l'iniziativa Miur "La settimana del benessere psicologico" attraverso l'ausilio degli esperti esterni ed interni e la realizzazione del progetto "Prevenzione e sicurezza" a cura dell'ente Comunale di Battipaglia ;
- organizzare momenti di riflessione per docenti, alunni e famiglie sulle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole(art.4 l.n.71/2017);
- elaborare una e-policy che preveda un utilizzo sicuro e consapevole delle TIC da parte degli alunni attraverso la partecipazione al progetto "Generazioni connesse" .

### Metodologia e tempistica degli interventi

#### Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia, al fine di individuare precocemente eventuali segnali predittivi, verrà effettuata un'osservazione sistematica di comportamenti ritenuti a rischio attraverso l'utilizzo di un apposito modello. In questo modo si potranno evitare all'alunno con presunto disturbo di DSA molti insuccessi scolastici permettendo alle future insegnanti di scuola primaria di affrontare il problema con strumenti adeguati in collaborazione con la famiglia e gli specialisti.

#### Scuola Primaria e secondaria di primo grado

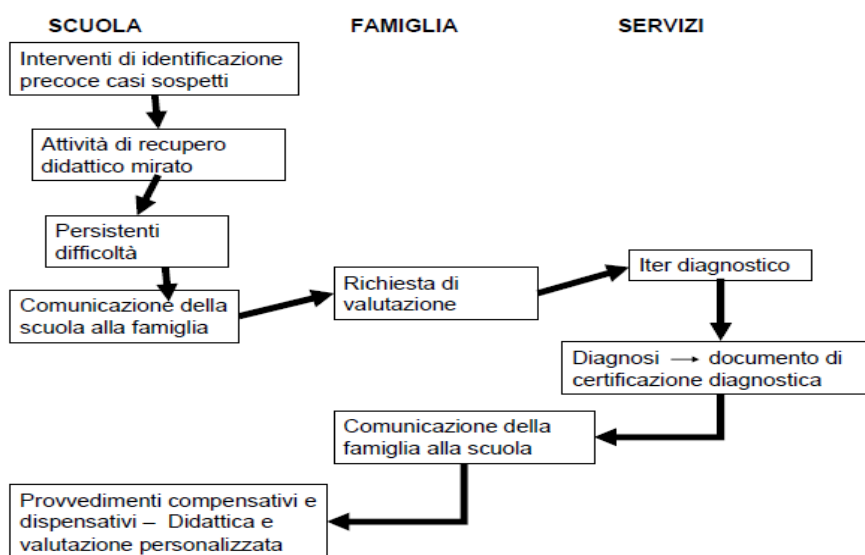
Per gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, già diagnosticati con DSA, si adotterà un modello di P.D.P., che potrà subire modifiche apportate dal gruppo H nel corso dell'anno scolastico. Per la sua elaborazione si prevede la seguente metodologia e tempistica:

TEMPI	RESPONSABILI	AZIONE
Primo mese dell'anno scolastico	Team docente in collaborazione con le famiglie	Osservazione sistematica dell'alunno, raccolta informazione e presa visione della diagnosi.

5° e 6° settimana dell'anno scolastico	Team docente	Compilazione preliminare del Piano Didattico Personalizzato.
7° e 8° settimana dell'anno scolastico	Dirigente scolastico Team docente Operatori dell'ASL Famiglia	Analisi, eventuale correzione e validazione del Piano Didattico Personalizzato annuale;
Nel corso dell'anno scolastico al bisogno	Dirigente scolastico Team docente Operatori dell'ASL Famiglia	Eventuali adeguamenti del Piano Didattico Personalizzato annuale. Incontri sistematici bimestrali tra docenti, famiglie, equipe psico-pedagogica ed operatori dei centri riabilitativi frequentati dagli alunni.

Per gli alunni non diagnosticati, invece, la scuola adotta il seguente diagramma, al fine di identificare precocemente i casi sospetti di DSA, tenendo conto delle specifiche abilità dell'apprendimento scolastico: lettura, scrittura e calcolo.

#### Diagramma schematico per la gestione dei DSA



#### Azioni specifiche per gli alunni con altri bisogni educativi speciali

L'Istituto Comprensivo, per garantire la piena inclusione di tutti gli alunni con B.E.S., nel rispetto della D. M. del 27/12/2012 e delle successive indicazioni operative del 06/03/2013, degli ulteriori chiarimenti del MIUR (nota n° 1551 del 27/06/2013 e nota n°1143 del 17/05/2018), intende operare una ricognizione di eventuali alunni con B.E.S. non diagnosticati adottando una scheda di rilevazione di eventuali problematiche. In caso di riscontro di una particolare difficoltà, al fine di impostare un percorso educativo-didattico inclusivo volto a promuovere il pieno apprendimento di tutti e di ciascuno, sarà utilizzato un Piano Didattico Personalizzato.

#### Azioni specifiche in comune per tutti gli alunni con B.E.S.

- Promuovere la formazione di docenti e non su tematiche d'inclusione;

- avvalersi della collaborazione di esperti;
- accogliere e inserire gradualmente gli alunni;
- implementare diverse modalità di apprendimento: apprendimento cooperativo, tutoring e apprendimento per scoperta;
- dare continuità al progetto *“Dall’integrazione all’inclusione”* avvalendosi delle disponibilità offerte dalle Associazioni e dal Comune;
- acquisire risorse economiche tramite i fondi disponibili per l’inclusione, da destinare all’acquisto di materiale, strumenti e ausili didattici necessari ai bisogni formativi degli alunni;
- favorire azioni per la continuità e l’accoglienza degli alunni nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola: prevedendo che l’insegnante del grado o ordine scolastico già frequentato partecipi alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado o ordine successivo per un periodo definito.

### “DALL’INTEGRAZIONE ALL’INCLUSIONE: ACCETTAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL’ALTRO”

Responsabile del progetto:	Angela Stirone	Data prevista di attuazione definitiva:	Anno scolastico: 2018/2019
----------------------------	----------------	-----------------------------------------	----------------------------

#### Componenti del Gruppo di progetto:

- docenti delle classi con alunni con disabilità – scuola dell’infanzia/primaria/secondaria di primo grado;
- docenti delle classi con alunni stranieri - scuola dell’infanzia/primaria/secondaria di primo grado;
- docenti delle classi con alunni con B.E.S. - scuola dell’infanzia/primaria/secondaria di primo grado;
- equipe multidisciplinare dell’ASL;
- esperti dell’ASL/altri esperti;
- associazioni territoriali;
- collaboratori scolastici;
- genitori

#### Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Con il presente progetto s’intende costruire una rete sussidiaria per l’inclusione degli alunni con B.E.S., mirante a promuovere la cultura dell’inclusione, avente la scuola come punto di riferimento territoriale. Tale scelta progettuale si fonda su motivi di ordine socio-culturali e storici supportati dalla normativa di riferimento, con particolare riguardo all’art. 21, c. 8°, della legge n. 59 del 1997, all’art. 1, c.1 della legge n.328 del 2000 e all’art. 25, c. 3°, del D.lgs. n.165 del 2001.

Inoltre, la recente normativa e gli ultimi indirizzi del MIUR in tema di inclusività (linee guida 2006: integrazione e accoglienza alunni stranieri, linee guida 2009: integrazione scolastica alunni con disabilità, linee guida 2011: diritto allo studio per alunni con D.S.A., D. M. 27/12/2012: Strumenti di intervento per alunni con B.E.S.; C.M.06/03/2013: Indicazioni operative, Nota Ministeriale n° 4885/U 30/05/2013: Indicazioni operative per organizzazione per la rete territoriale, Nota Ministeriale n°1551-27/06/2013: P.A.I., linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – D.lvo n.66/2017); Nota Ministeriale n°1143 del 17/05/18 : l’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno; Raccomandazione del Consiglio del 22/05/18: sostenere il diritto a una istruzione, a una formazione, a un apprendimento permanente e inclusivo; ribadiscono e rafforzano la visione a sostegno della rete sussidiaria, nonché a tutela della centralità e dell’unicità della persona, che è inserita in un territorio con il quale è in rapporto di transizione.

In tale prospettiva le istituzioni scolastiche, in qualità di soggetti operanti sul territorio e in ragione delle

proprie finalità, assurgono a un ruolo di leadership per ciò che inerisce all'integrazione di persone con disabilità e straniere.

Pertanto, esse sono le sedi principali per favorire la discussione su tematiche legate alla disabilità e all'integrazione, veicolando, così, l'innovazione culturale volta all'accrescimento dell'impegno personale e responsabile, nell'ottica di una società inclusiva.

Di grande rilevanza è in tal senso la nuova Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (I.C.F.), ratificata nel 2001 dall'Assemblea Mondiale della Salute. Con l'I.C.F.; infatti, l'enfasi viene spostata dalla disabilità alla salute delle persone, partendo dal presupposto che chiunque in qualunque momento della vita può avere una condizione di salute che in un ambiente sfavorevole diventa disabilità.

Pertanto, è necessario rimuovere nell'ambiente gli ostacoli di diversa natura, compresi quelli culturali, al fine di favorire l'integrazione.

Negli ultimi anni forte è anche l'esigenza di operare pratiche di effettiva accoglienza nei confronti degli alunni stranieri, così come risulta dalle indicazioni normative dell'art.45 del D.P.R. n. 394 del 31/08/99 e dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2006).

Per questi motivi si è scelto di realizzare un progetto per l'inclusione degli alunni con disabilità e stranieri, in quanto negli ambienti scolastici rilevante è la necessità di *favorire l'inclusione* nella convinzione che non può esserci una misura risolutiva per tutti, ma che bisogna attivare azioni diversificate e flessibili, corrispondenti ai bisogni dei singoli nella certezza che *l'inclusione* è un indicatore primario della qualità delle istituzioni scolastiche.

#### **Destinatari diretti progetto**

Alunni con disabilità, alunni stranieri, alunni con D.S.A. e altri B.E.S., appartenenti alla scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado

#### **Definizione delle attività in cui il progetto si articola**

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>
<b>Lavoro di gruppo (classi aperte, parallele e/o di livello)</b>	Accrescere l'autostima; trasferire il proprio saper fare e il proprio saper essere in diversi ambiti, utilizzando anche linguaggi diversi; collaborare per uno scopo comune; accettare e valorizzare le potenzialità e i limiti dell'altro; acquisire un metodo di studio.
<b>Attività-ponte con i segmenti scolastici successivi</b>	Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.
<b>Gruppi misti in attività extra-curricolari.</b>	Promuovere attività ludico-ricreative al di fuori della struttura scolastica . Promuovere la partecipazione a percorsi formativi extra-curricolari (PON)
<b>Incontri sistematici tra docenti, famiglie di alunni con Bes, l'equipe psicopedagogica e gli operatori dei</b>	Promuovere percorsi condivisi da monitorare costantemente.



<b>centri di riabilitazione</b>	
<b>Utilizzo di software specifici e di strumenti didattici adeguati(libri di testo...)</b>	Fornire strumenti didattici mirati anche quali risorse per l'intera classe personalizzando ed individualizzando il processo di insegnamento e apprendimento.

### Impatto che i risultati del progetto avranno sulle performance della scuola

- ✓ Potenziamento delle competenze degli insegnanti sui temi dell'inclusione;
- ✓ diffusione dell'uso del cooperative learning come pratica didattico/educativa di inclusione;
- ✓ incremento della cultura e della pratica della condivisione, della reciprocità, della partnership tra scuole, famiglie, Asl, associazioni, Enti locali;
- ✓ incontri bimestrali tra docenti, equipe pedagogica, famiglie, operatori dei centri e delle associazioni, programmazioni e incontri dei gruppi GLI e GLHO;
- ✓ utilizzo di software specifici per la didattica;
- ✓ partecipazione di alunni con BES alla progettualità extracurricolare organizzata dall'Istituto;
- ✓ organizzazione di iniziative che favoriscono l'inclusione.

### Elenco delle attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
<b>Lavoro di gruppo</b>	Referente inclusività : Stirone Angela - docente di classe e/o sezione	<b>Maggio 2019</b>	X	X	X	X	X							X	X
<b>Attività -ponte</b>		<b>Giugno 2019</b>	X					X					X		
<b>Attività di Coding</b>	Docente referente e/o docente di classe	<b>Maggio 2019</b>	X	X	X	X	X						X	X	
<b>Attività extra-Curricolari nei locali scolastici e non (PON , doposcuola, giochi sportivi)</b>		<b>Maggio 2019</b>	X	X	X	X	X								X

## Fase di DO - REALIZZAZIONE

### Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato

Verrà utilizzato il **lavoro di gruppo** come pratica sinergica per il rispetto e la valorizzazione delle persone; pertanto sia per gli adulti coinvolti, sia per gli alunni, si promuoverà il *deuteroapprendimento*, che attiene alla *capacità di apprendere ad apprendere*, favorendo la relazione tra il soggetto e il mondo, tra il soggetto e gli altri, tra il soggetto e l'ambiente, al fine di accrescere sempre più l'inclusione. Si adotteranno strategie per apprendere il metodo di studio.

Per favorire la finalità dell'inclusione avranno particolare rilevanza alcune progettualità dell'istituto. Il progetto "continuità", ad esempio, nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Due le **FINALITÀ** del progetto:

- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola;
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

All'interno del progetto "Dall'integrazione all'inclusione, accettazione e valorizzazione dell'altro" si inserisce anche il progetto Coding che intende proporre percorsi, individuali e di gruppo, di programmazione per lo sviluppo e l'allenamento del pensiero computazionale guidando gli alunni all'utilizzo del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività ed imparare.

Si promuoverà anche la formazione di gruppi misti per realizzare attività ludico-ricreative all'interno e/o al di fuori della struttura scolastica e attività extra-curricolari nei locali dell'istituto confidando sulla capacità di collaborazione degli adulti, mostrata già in altre occasioni. Nel mese di Ottobre, in collaborazione con BIMED si organizzerà la festa per l'Inaugurazione dell'anno Scolastico. A tale evento parteciperanno gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, gli alunni delle classi, 3°, 4°, 5° della Scuola Primaria e gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Gli alunni che non partecipano alla manifestazione, nei rispettivi Plessi svolgeranno attività coinvolgendo i genitori. In prossimità delle feste si pianificheranno iniziative solidali.

### Responsabili e modalità di attuazione

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Lavoro di gruppo	Referente Inclusioni/docenti di classe	Da novembre a maggio. Gli interventi sono da definire
Attività classi ponte	Referente continuità/docenti di classe	Gennaio - Progetto Continuità : settimana di "Scuola Aperta" Seconda parte dell'anno: progetto "Continuità e orientamento"
Attività di Coding	Referente/docente classe	Da ottobre a maggio

<b>Attività di laboratorio di ceramica</b>	Referente/docente classe	Da definire
<b>Attività extra-curricolari</b>	Esperti esterni	Da definire

#### Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del progetto sarà costante : i docenti coinvolti mediante l'osservazione sistematica delle attività, la registrazione degli esiti dei prodotti finali individueranno ,in itinere, i punti di forza e le criticità.

#### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati ottenuti durante la fase di monitoraggio, saranno messe in atto metodologie innovative(role playing, brain storming, learning by doing, problem solving) atte a migliorare gli apprendimenti da parte degli alunni

#### PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il nostro Istituto, alla luce della legge n. 1 dell'11 gennaio 2007, ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007 e dal decreto ministeriale n.182 del 19 marzo 2015, in merito alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze, e in ottemperanza della legge 107/2015, oltre a mettere in atto percorsi individualizzati e personalizzati all'interno delle classi, realizza le seguenti iniziative:

##### **PROGETTO TEATRO (Scuola Infanzia)**

Il teatro che proponiamo nella nostra scuola è il gioco del teatro: il teatro, come rappresentazione del passaggio tra la realtà interiore ed esteriore, un mettersi in gioco, dove giocare appare come una "liberazione" dalla realtà e dalle proprie paure. La nostra proposta ludica scolastica risponde al bisogno naturale del bambino di esprimersi, inventare e creare. Con essa vengono stimulate infatti le capacità intuitive, la mentalità duttile, l'attitudine al cambiamento in generale, utili per affrontare i molteplici e frequenti cambiamenti della società in cui si vive. Per mantenere la specificità dell'evento teatrale nel rispetto della proposta ludica, il gioco del teatro sarà solo successivamente arricchito delle regole delle tecniche teatrali.

##### **SCRITTURA CREATIVA BIMED**

La Staffetta di Scrittura BIMED è un progetto realizzato annualmente che coinvolge decine di scuole ed enti locali di tutta Italia.

Uno degli obiettivi che BIMED persegue con la Staffetta è quello di mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia.

##### **PROGETTO CODING**

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche *pensiero computazionale*, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono

importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* è attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco.

#### **PROGETTO DI LATINO E DI GRECO (Scuola Secondaria I Grado)**

Il progetto è finalizzato a costruire strumenti di raccordo disciplinare con la scuola secondaria di secondo grado consolidando le attività di orientamento con percorsi didattici e progettuali. E' sempre più avvertita, infatti, l'esigenza della costruzione di un curriculum condiviso, basato sull'individuazione di obiettivi didattici comuni.

#### **PROGETTO – CASIO “ Il mondo dà i numeri” (Scuola Secondaria I Grado)**

Un programma innovativo promosso da CASIO Italia con il Miur, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per sensibilizzare docenti e studenti sull'uso delle calcolatrici in classe e avvicinare i giovani alla matematica attraverso lo studio di casi investigativi.

Il progetto intende, infatti, mettere in evidenza il legame indissolubile tra realtà e matematica, disciplina che, sebbene spesso percepita come astratta, costituisce un potente strumento di indagine sui fenomeni del mondo reale.

#### **GIOCO-CONCORSO “KANGOUROU DELLA MATEMATICA” (Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado)**

*Kangourou Italia* rappresenta nel nostro Paese l'*Associazione Internazionale Kangourou sans frontières* che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base, utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti all'iniziativa. Tale iniziativa è rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado scelti in base agli esiti scolastici conseguiti al termine del primo quadrimestre.

#### **CONCORSO - BEBRAS DELL'INFORMATICA (Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado)**

Un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

#### **CONCORSO – GIOIA MATHESIS –OLIMPIADI DELLA MATEMATICA ( Infanzia, Primaria, Sec. di I grado)**

"Logica, intuizione e fantasia" è lo slogan dei "Campionati internazionali di Giochi matematici" . Non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo, occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere.

#### **CONCORSO “I giovani ricordano la Shoah” (Scuola Secondaria I grado)**

Il Parlamento Italiano, con la legge n. 211 del 2000, ha istituito il "*Giorno della Memoria*" della Shoah e ne ha fissato la celebrazione il 27 gennaio. Nell'ambito delle iniziative che vengono realizzate nel nostro Paese il MIUR, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, e in collaborazione con l'UCEI, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, bandisce un concorso rivolto a tutti gli allievi del primo e del secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere studi e approfondimenti, da parte dei giovani, sul tragico evento che ha segnato la storia europea del '900. Tale iniziativa verrà realizzata dagli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### **PROGETTI ERASMUS PLUS/PROGETTI PON**

Il nostro Istituto ha visto l'approvazione delle progettazioni ERASMUS PLUS KA229 e PON annualità 2014-2020 FSE e FESR; le attività progettuali, in armonia con le esigenze formative dell'utenza presente, mireranno a rafforzare competenze di base, di lingua inglese, di cittadinanza globale e digitale nonché a promuovere scelte consapevoli nel prosieguo del percorso scolastico di ciascun alunno.

## CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE/ORIENTAMENTO

### Continuità orizzontale

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione. È indispensabile, quindi, che l'esperienza formativa si realizzi in una forma di continuità, dove famiglia, scuola, associazioni culturali ed enti condividano le posizioni educative e pongano al centro della loro attenzione, ognuno in relazione alle proprie specificità, il bambino nella sua interezza, affinché quest'ultimo possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale/territoriale. Per questo motivo anche nel corrente anno scolastico la scuola si adopererà ad attivare cooperazioni "in rete" con altre istituzioni scolastiche ed agenzie formative, migliorando in tal modo la qualità del proprio servizio.

La scuola aderirà a iniziative progettuali e a percorsi promossi dall'UE, dal MIUR, dalla Regione Campania, dall'ASL, dalle Associazioni locali e nazionali, dalle altre Scuole del Territorio per la realizzazione di progetti di particolare spessore formativo. Pertanto verranno stipulati protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di rete. In questo impianto, si darà ampio spazio alla famiglia al fine di rendere armonici i processi di istruzione ed educazione e di garantire coerenza educativa all'azione di entrambe le agenzie formative. Dal 2013, infatti, è presente nel nostro istituto il Comitato dei Genitori, costituito da 11 membri effettivi e i cui compiti consistono nel partecipare alla progettualità della scuola e contribuire al buon funzionamento della stessa.

### Continuità verticale

#### Progetto orientamento

#### Il senso dell'orientamento nei processi di formazione

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orienta un bambino, un giovane, un adulto, un anziano; giorno per giorno, nei momenti cruciali dell'esistenza e in quelli quotidiani, nelle varie attività. L'orientarsi emerge abitualmente in ogni situazione esplorativa, problematica e soprattutto nelle situazioni di emergenza, decisive e a volte drammatiche della vita.

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: **è un processo continuo**. Esso è diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

#### Orientare a scuola

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.

L'azione orientativa, quindi, a partire dalla scuola dell'infanzia, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Non si tratta solo di prevedere, in un progetto, la presenza di figure di counseling o di iniziative esterne al curricolo, bensì di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare.

L'educazione scolastica nella "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, può mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con i vincoli esterni.

#### Obiettivi

- Promuovere il benessere degli allievi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io;

- aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio, aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia e la consulente per l'Orientamento Regionale (progetto AOT), verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

Il **Progetto di Orientamento** del nostro Istituto si articola in Orientamento in entrata e in uscita; il primo rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e a quelli delle classi quinte della scuola primaria, il secondo destinato agli allievi di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado.

All'interno di esso si realizza il **Progetto di Continuità verticale**.

#### **Orientamento in entrata:**

- incontri con i genitori degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi V della scuola primaria volti alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- Consegna dell'estratto del PTOF d'Istituto.

#### **Accoglienza:**

- incontri degli alunni della scuola dell'infanzia con gli alunni delle classi prime della scuola primaria e con gli insegnanti;
- Programmazione di attività didattiche in cui gli alunni della scuola dell'infanzia siano ospiti ma anche protagonisti;
- partecipazione attiva degli alunni delle classi V della scuola primaria a laboratori didattici (linguistico, scientifico, musicale, teatrale) realizzati dagli alunni della scuola secondaria di I grado, visita alla scuola e incontro con i docenti;
- incontri tra insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e insegnanti delle classi prime della scuola primaria; incontri tra insegnanti delle classi V della scuola primaria e docenti delle classi I della scuola secondaria di primo grado al fine di individuare eventuali problematiche (alunni con BES), con particolare attenzione alle disabilità, per stabilire uno stretto collegamento con la progettualità di questi importanti settori dell'attività didattica, affinché il passaggio sia graduale, ma anche per consentire agli alunni lo svolgimento di un curriculum stimolante e non ripetitivo;
- costruzione di un curriculum verticale e di strumenti valutativi condivisi. Si prevedono interventi finalizzati alla costruzione del curriculum verticale anche con le scuole secondarie di secondo grado;
- realizzazione di progetti in continuità verticale, sia curricolari che extracurricolari, volti alla costruzione di un percorso didattico-formativo unitario-organico-completo (progetti: "Musica insieme", "Scienze in laboratorio", "Bibliol@b", "Pro...futuro-Noi nel mondo", "Scriviamo a più mani", "Tutti in palcoscenico", "Un computer per amico", "Diamoci una mossa");
- realizzazione delle iniziative "Inaugurazione dell'anno scolastico", "Mercatino di Natale" ed altre organizzate dall'istituto;
- organizzazione di tre incontri dipartimentali in verticale, da svolgersi durante l'anno scolastico, con la presenza di docenti dei tre ordini di scuola, finalizzati a stabilire un forte raccordo tra essi basato sulla condivisione delle scelte e sul confronto continuo rispetto alle attese e ai risultati;
- giornate di "Scuola Aperta", a gennaio, in cui i genitori dei nuovi iscritti potranno visitare la scuola, partecipare alle attività, incontrare i docenti della "commissione orientamento" per informazioni sull'organizzazione didattica e sulle modalità di iscrizione, anche per la scuola secondaria di II grado;

- giornate di "Scuola in festa", a fine anno scolastico, in cui si svolgeranno gare e spettacoli che vedranno coinvolti gli alunni dei tre ordini di scuola. Sarà allestita una mostra dei progetti e realizzato un video delle attività svolte dagli alunni da proporre ai visitatori;
- realizzazione di progetti curriculari ed extra-curriculari tra alunni delle classi ponte (quinte della scuola primaria e prime della secondaria di I grado)

### **Orientamento in uscita:**

L'attività ha durata triennale; è un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

Attività promosse dalla scuola:

- attività specifiche scandite in un percorso triennale e finalizzate a sviluppare una capacità decisionale fondata su una verificata conoscenza di sé, in particolare sulla propria capacità di vivere e agire in un mondo in continuo cambiamento;
- visite finalizzate alla conoscenza del territorio di appartenenza;
- visite nelle scuole secondarie di II grado di Battipaglia e del territorio per le classi terze della scuola secondaria di I grado;
- incontri tra alunni delle classi terze e docenti delle scuole secondarie di II grado che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano;
- OPEN DAYS nei locali della scuola secondaria di I grado in cui le famiglie degli alunni delle classi terze incontreranno i docenti delle scuole secondarie di II grado di Battipaglia e del territorio;
- interventi di operatori del centro per l'impiego, della Provincia o della Regione per informazioni, consigli, dati aggiornati sulle scuole superiori anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- giornate di attività laboratoriali presso le scuole superiori (stage e mini-stage);
- attività di prestiti culturali e professionali (corso di greco) da parte di istituti superiori che ne fanno richiesta;
- giornate di OPEN DAYS durante le quali alunni e genitori delle classi terze visiteranno le scuole secondarie di II grado preferite, secondo date fornite dalle scuole;

realizzazione di corsi di:

- latino, greco e lingua francese in raccordo con l'Istituto di Istruzione Superiore "E. Medi" di Battipaglia;
- incontri tra docenti della scuola secondaria di I grado e docenti del biennio delle scuole secondarie di II grado di Battipaglia e del territorio per la costruzione del Curricolo verticale basato sull'identificazione delle competenze chiave da perseguire, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità di contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione senza trascurare il monitoraggio degli esiti.

A questi percorsi si aggiungeranno i moduli del Pon "Orientamento scolastico e riorientamento" a cui l'I.C."G.Marconi" di Battipaglia parteciperà mediante un accordo di rete con l'I.I.S."Ferrari" e con l'I.I.S."Medi" di Battipaglia.

## CONTINUITÀ VERTICALE

Responsabile del progetto:	Letteriello Giuseppina
----------------------------	------------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	Aprile 2019
-----------------------------------------	-------------

### Componenti del Gruppo di progetto:

Cucci Lea: docente di scuola secondaria di I grado  
 Citro Pasqualina: docente di scuola dell'infanzia  
 Romeo Antonella: docente di scuola primaria

### Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il Progetto messo in atto si concretizza nel potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura di un percorso unitario e organico che favorisca la condivisione e la collaborazione tra i docenti, gli alunni e il personale ATA dei tre ordini di scuola. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare per essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità vera, oltre a essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno in un processo di insegnamento-apprendimento volto all'orientamento come sviluppo continuo e realizzazione del sé mediante l'attuazione delle proprie potenzialità.

Sulla base di queste considerazioni, il progetto si articola anche in momenti di continuità verticale con le Scuole secondarie di II grado di Battipaglia e del territorio. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la costruzione del curriculum verticale basato sull'identificazione delle competenze chiave da perseguire, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione.

### Destinatari diretti progetto

I destinatari del progetto sono: i docenti, gli studenti, le famiglie



## Attività in cui il progetto si articola

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)
Attivazione di momenti di raccordo tra le "classi ponte" dei tre segmenti di scuola dell'Istituto comprensivo mediante attività laboratoriali	Condivisione delle attività messe in atto; partecipazione motivata e corresponsabile alle attività messe in atto.
Realizzazione di progetti extracurricolari previsti nel PTOF (laboratori teatrale, musicale-coro, mercatino natalizio...) con gruppi di alunni dei diversi ordini di scuola e mediante prestiti professionali.	Senso di appartenenza all'Istituto scolastico; costruzione dell'identità dell'Istituto Comprensivo.
Incontri dipartimentali interdisciplinari in verticale (campi di esperienza e assi disciplinari).	Modifica dell'azione educativo-didattica; Miglioramento dell'azione educativo-didattica in modo organico.
Incontri con i genitori delle "classi ponte".	Conoscenza del significato dell'Istituto comprensivo e di "percorso unitario e organico" che comincia a tre anni e termina a quattordici anni; consapevolezza dei vantaggi che l'Istituto Comprensivo offre.
Incontri tra docenti della Scuola secondaria di I grado e docenti del biennio delle Scuole Secondarie di II grado di Battipaglia e del territorio per la costruzione del Curricolo verticale mediante attività di raccordo e di orientamento	Progettare un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della scuola Secondaria di I grado; ottenere una scelta consapevole del percorso di studio, evitare la demotivazione e arginare fenomeni di dispersione scolastica.

**Impatto che i risultati del progetto avranno sulle performance della scuola**

L'impatto che i risultati avranno sulle performance della scuola si concretizzeranno nel mantenimento del numero degli alunni iscritti ed anche in un incremento delle iscrizioni.

**Elenco delle attività in cui è articolato il progetto**

Attività	Responsabili	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
<b>Attività laboratoriali</b>	Letteriello Giuseppina Salzano Rosa	<b>Aprile 2019</b>	X	X	X	X	X									
<b>Laboratorio teatrale</b>	Farabella Margherita Esperto esterno	<b>Maggio 2019</b>	X	X	X	X	X									
<b>Laboratorio musicale</b>	Germanotta Sara Vitolo Elena	<b>Maggio 2019</b>	X	X	X	X	X									
<b>Mercatino natalizio</b>	Letteriello Giuseppina Salzano Rosa	<b>Dicembre 2018</b>														X
<b>Dipartimenti interdisciplinari</b>	Accetta Maria Avallone Teresa Dante Antonietta Fasolino Tiziana Sanfilippo Rita Zizza Manuela	<b>Giugno 2019</b>					X							X		X

**Fase di DO - REALIZZAZIONE**

Responsabili dell'attuazione sono: il DS, le FF.SS. di riferimento, il GOP, il Gruppo di Miglioramento.

Il Progetto di continuità verticale è rivolto a docenti, alunni e famiglie attraverso interventi sulle aree relative all'innovazione didattica e al miglioramento socio-relazionale.

L'obiettivo finale è rappresentato dal mantenimento e, auspicabilmente, dall'incremento della popolazione scolastica.

Le fasi fondamentali dell'attuazione sono:

- attivazione di momenti di raccordo tra le "classi ponte" dei tre segmenti di scuola dell'Istituto comprensivo mediante attività laboratoriali;

- realizzazione di progetti extracurricolari previsti nel PTOF (laboratori teatrale, musicali-coro, mercatino natalizio...) con gruppi di alunni dei diversi ordini di scuola e mediante prestiti professionali;
- incontri dipartimentali interdisciplinari in verticale (campi di esperienza e assi disciplinari);
- incontri con i genitori delle "classi ponte";
- incontri con i docenti del biennio delle Scuole Secondarie di II grado per la costruzione del Curricolo Verticale.

Gli obiettivi del Progetto sono:

- coinvolgimento delle famiglie attraverso le attività di informazione e di confronto; sviluppo di una serie di azioni coordinate, finalizzate a creare situazioni reali di confronto in cui gli alunni dei vari segmenti di scuola mettano in atto strategie cognitive, relazionali/affettive e sociali, accrescendo, così, la fiducia nelle proprie potenzialità;
- favorire l'inclusione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali);
- contribuire all'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna attraverso momenti di raccordo tra i componenti della comunità scolastica;
- ottenere una scelta consapevole del percorso di studi;
- evitare demotivazione;
- arginare fenomeni di dispersione scolastica.

#### Responsabili e modalità di attuazione

Attività	Eventuale Responsabile	Modalità di attuazione
<b>Attività laboratoriali (classi ponte)</b>	Letteriello Giuseppina Salzano Rosa	Incontri tra alunni Scuola dell'Infanzia-Scuola primaria. Incontri tra alunni Scuola primaria-Scuola secondaria di I grado nei mesi di gennaio/febbraio in orario curriculare.
<b>Laboratorio teatrale</b>	Farabella Margherita Esperto esterno	Nei mesi gennaio-maggio, in orario extracurriculare
<b>Laboratorio musicale</b>	Germanotta Sara Vitolo Elena	Ottobre-maggio, in orario curriculare
<b>Mercatino natalizio</b>	Letteriello Giuseppina Salzano Rosa	Nel mese di dicembre, in orario curriculare ed extracurriculare
<b>Dipartimenti interdisciplinari</b>	Accetta Maria Avallone Teresa Dante Antonietta Fasolino Tiziana Sanfilippo Rita Zizza Manuela	N. 4 incontri tra docenti dei tre segmenti scolastici.

#### Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Gli strumenti del monitoraggio dell'andamento del progetto saranno questionari rivolti agli alunni, ai tutor, agli esperti esterni, alle famiglie. I questionari saranno strutturati in modo da condurre ad un'analisi di tipo quantitativo ed il report sarà valutato ai fini di eventuali e opportune modifiche.

Le misure e gli indicatori di performance utilizzati per valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto) sono quelli sopra citati.

### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Esaminare l'impatto sull'intera gestione, che deve garantire il mantenimento e, possibilmente al miglioramento degli alunni iscritti.

Valutare la ricaduta del progetto sulla performance dell'Organizzazione.

Effettuare un'azione di autodiagnosi per analizzare le nuove evidenze in ordine alle aree di miglioramento sulle quali si è inteso intervenire.

Le riunioni di aggiornamento prendono in considerazione:

- questioni da risolvere;
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano;
- revisioni del piano descritto e ragioni che le determinano.

Con cadenza trimestrale, il gruppo di progetto analizzerà e verbalizzerà i dati emersi dalle rilevazioni effettuate e li trasmetterà al Comitato per il miglioramento. In caso di criticità il gruppo pianificherà interventi di miglioramento miranti a correggere gli scostamenti dal target atteso.

### P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale)

#### Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Animatore Digitale: docente Noschese Carolina

<b>AMBITO</b>	
<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	
<b>TERZA ANNUALITÀ</b>	
<b>INTER- VENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).</li> <li>❖ Formazione per docenti e ATA con rilascio di certificazioni informatiche.</li> <li>❖ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
<b>INTER- VENTI</b>	<b>AMBITO</b>
	<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</b>
	<b>SECONDA ANNUALITÀ</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora del codice attraverso la realizzazione di laboratori di coding.</li> <li>❖ Laboratori rivolti a studenti.</li> <li>❖ Workshop aperti al territorio relativi a sicurezza e cyberbullismo.</li> <li>❖ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema</li> </ul>
<b>INTER- VENTI</b>	<b>AMBITO</b>
	<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>
	<b>SECONDA ANNUALITÀ</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.</li> <li>❖ Coordinamento con lo staff di direzione e le figure di sistema.</li> <li>❖ Educazione ai media e ai social network.</li> <li>❖ Sviluppo del pensiero computazionale/coding</li> <li>❖ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> </ul>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

### Piano delle attività formative rivolte al personale docente

I docenti dell'I.C. "G.Marconi" stanno continuando a partecipare alle attività di formazione ed aggiornamento programmate dalla scuola polo, ossia l'istituto d'istruzione superiore "E.Medi" di Battipaglia.

Le aree attivate sono:

- autonomia organizzativa e didattica;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- valutazione e miglioramento.
- Competenza in lingua straniera

I percorsi sono articolati in unità formative costituite da 30 ore di cui 12 ore in presenza e 13 ore di studio, di attività on line e di laboratorio.

I docenti coinvolti utilizzano la piattaforma EDMODO per reperire i materiali di studio, per confrontarsi con i colleghi, per pubblicare e condividere gli elaborati prodotti.

Inoltre, i docenti sono stati invitati a iscriversi in piattaforma SOFIA (nota DGPER prot.n. 22272 del 19/05/2017) per garantire una maggiore diffusione e un rapido accesso alle varie attività formative proposte.

L'istituto inoltre, intende organizzare attività formative di riflessione sugli esiti delle prove Invalsi e sulla progettazione dei compiti di realtà e delle prove autentiche legate alla didattica per competenze.

A queste attività si aggiungono percorsi formativi sull'inclusione e sui bisogni educativi speciali organizzati con l'ausilio di professionisti operanti in svariati settori.

### Il piano individuale di sviluppo personale

Il Piano individuale di sviluppo professionale, inserito nel **portfolio**, è uno strumento, che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale. Si articola in tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze **didattiche**)
2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze **organizzative**)
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali).

### Il portfolio professionale del docente

Il portfolio professionale del docente include il bilancio delle competenze; il MIUR ha previsto la predisposizione di una piattaforma **online** nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale". Il portfolio consentirà ai docenti di costruire il proprio percorso formativo. Esso raccoglierà:

- Curriculum professionale
- Attività didattica
- Piano individuale di sviluppo professionale

## Piano delle attività formative rivolte al personale ATA

Per il personale Ata amministrativo si procederà, dopo apposito monitoraggio dei bisogni formativi condotto nel precedente anno scolastico, alla partecipazione dei corsi organizzati dalla scuola capofila dell'ambito secondo le indicazioni del **Piano Nazionale di Formazione 2016/2019**. Il personale parteciperà anche a corsi erogati dall'INPS VALORE PA riguardanti principalmente l'attività negoziale alla luce del D.lvo n.50/2016 e s.m.i.

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale dei docenti, sulla base dei criteri e delle modalità di valutazione definiti dal collegio dei docenti (art. 1 comma 2 Dlgs 62/2017).

La valutazione, trasparente e tempestiva, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunni e alunne (art. 1 Dlgs n. 62/2017). Essa ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

La valutazione del processo formativo risponde altresì alla finalità di far conoscere:

- all'alunno e alla famiglia, in ogni momento, il livello di acquisizione degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate, per adeguare, eventualmente, le metodologie d'insegnamento.

Essa è accompagnata dalla certificazione dei livelli conseguiti in relazione a capacità/abilità, conoscenze, competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelli condotti a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Pertanto la valutazione degli esiti formativi, ovvero **il confronto fra risultati raggiunti e risultati previsti (obiettivi prefissati)**, svolgerà una funzione specifica ed essenziale e sarà intesa come il momento in cui si rileveranno gli effetti dell'azione formativa. La valutazione sarà **promozionale**: diretta ad esplorare le potenzialità di ogni alunno, a promuovere e a sostenere attivamente il suo sviluppo. Inoltre, essa sarà **formativa: si valuterà per meglio educare**, per migliorare gli interventi didattico-educativi; sarà strumento di modificazione/correzione/regolazione continua/modulazione dell'attività di programmazione e, quindi, dell'attività educativa e didattica. Infine, sarà **orientativa**: volta ad orientare il processo d'insegnamento-apprendimento; le informazioni acquisite attraverso la valutazione serviranno a orientare l'azione educativa dei docenti e degli altri soggetti interessati al processo formativo, nonché lo stesso alunno verso nuovi traguardi. La valutazione di ciascun alunno, quindi, sarà anche e soprattutto una valutazione che riguarderà la qualità, la validità e l'adeguatezza degli interventi educativo-didattici. Essa, di conseguenza, avrà l'obiettivo di **garantire la costruzione di un "contesto educativo di apprendimento"** capace di soddisfare le esigenze di ciascun alunno e di motivarlo a una molteplicità di esperienze autenticamente educative.

La funzione essenziale della valutazione sarà la valorizzazione di tutti gli alunni: non avrà lo scopo di misurare le loro capacità, ma di conoscere i cambiamenti e di apprezzarli per migliorare i processi di apprendimento e per sollecitare i processi di crescita.

I docenti daranno grande rilevanza all'**autovalutazione degli alunni**, in quanto essa rappresenta il momento conclusivo del processo cognitivo e rende consapevoli di se stessi.

Anche quest'anno, in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, il nostro Istituto promuoverà modalità riflessive di autovalutazione per ottimizzare l'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica dell'Istituto.

## Modalità

L'attività didattica procede sulla base di una progettazione curricolare nella quale sono definiti i traguardi intermedi e finali da conseguire. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti.

La valutazione passa attraverso:

- le verifiche d'ingresso che si effettuano all'inizio di ciascun anno scolastico, per rilevare le conoscenze e le abilità di cui è in possesso l'alunno, nonché i suoi modi e tempi di apprendimento, in modo da poter definire obiettivi effettivamente raggiungibili e adottare metodi adeguati;
- la valutazione in itinere, in funzione formativa, per l'apprendimento, che costituisce la base per la regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- la valutazione sommativa, periodica e finale, o valutazione degli apprendimenti, che rappresenta il momento conclusivo dell'esperienza educativa e del processo valutativo. Essa è un'operazione che va oltre la media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse;
- la valutazione esterna: nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado che si effettuerà attraverso la somministrazione delle prove Invalsi;
- le prove per classi parallele, verranno somministrate a cadenza bimestrale; esse saranno elaborate dal team dei docenti delle stesse classi parallele;
- le prove autentiche omogenee per classi parallele, verranno somministrate a cadenza quadrimestrale; esse saranno elaborate dal team dei docenti delle stesse classi parallele;
- la certificazione delle competenze viene realizzata al termine del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado; le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate attraverso i nuovi modelli nazionali adottati dal MIUR, con il DM n.742 del 3/10/2017, che le singole istituzioni scolastiche utilizzeranno per la scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Essa inoltre, descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

I modelli di certificazione delle competenze tengono conto dei criteri indicati nell'art.9 comma 3 del Dlgs n. 62/2017, dove si stabilisce che la certificazione delle competenze deve essere redatta sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) incoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7 del suddetto Dlgs, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La comunicazione alle famiglie è orientata all'offerta e allo scambio d'informazioni descrittive sull'itinerario di formazione percorso dall'alunno ed è finalizzata alla comunicazione della valutazione relativa al 1° e 2° quadrimestre. I sistematici scambi comunicativi con le famiglie avvengono attraverso i bimestrali incontri scuola-famiglia e nelle ore di ricevimento dei genitori da parte dei docenti. Il registro elettronico consente a ciascuna famiglia di conoscere, previo rilascio di una password personale, i voti delle verifiche bimestrali per la scuola primaria e delle quotidiane valutazioni disciplinari per la scuola secondaria di I grado. Il registro

online consente anche l'inoltro di eventuali notifiche in merito al comportamento di cui le famiglie devono venire a conoscenza.

### **Criteri**

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlgs 62/2017). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/09/2017, sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017).

La valutazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, pur rientrando nell'area storico-geografica, per la sua valenza trasversale, è di pertinenza degli insegnanti contitolari della classe ed è compresa anche nella valutazione del comportamento.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno.

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività.

I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curricolari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati.

Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa disponendo che i docenti anche di altro grado scolastico che svolgono attività di insegnamento per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso corsi extracurricolari, forniranno ai docenti di classe elementi che offriranno elementi conoscitivi sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto.

La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare per gli alunni della scuola primaria e della Scuola Secondaria di I grado, e corsi di recupero di Italiano e Matematica da tenersi in orario extracurricolare, per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi e con giudizi secondo modalità e condizioni indicate dalla normativa vigente.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con D.S.A. sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nell'apposita sezione del presente P.T.O.F.

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.



Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'apposita sezione del presente documento.

## **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO D.LVO N. 62/2017**

### **SCUOLA PRIMARIA**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenendo conto dei seguenti criteri:

sussistenza di gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;

non ammissione funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia) quale evento condiviso e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

in presenza di adottati e documentati interventi di miglioramento dei livelli di apprendimento e di recupero che non si siano rivelati produttivi in nessuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente;

qualora si siano verificati periodi di assenza prolungati e non giustificati senza che sia stato possibile attivare alcuna strategia di ripristino della corretta frequenza impedendo, in tal modo, ogni modalità di valutazione.

### **SCUOLA SECONDARIA**

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;

mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;

gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;

insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;

valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;  
andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;  
irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;  
frequenza irregolare.

#### CRITERI DETERMINAZIONE VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO

- Si determina la media dei voti delle discipline dell'ultimo anno (all'interno delle discipline di Italiano – Matematica – Inglese saranno inseriti anche i risultati delle Prove Invalsi)
- Si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale
- Il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell'ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale
- Un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall'alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curriculari ed extracurriculari organizzati dall'Istituto

#### Griglia di valutazione del percorso triennale

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze complete, organiche, approfondite Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione fluida, ricca e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi Valida motivazione allo studio Ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe Rispetto scrupoloso delle regole scolastiche	<b>10</b>
Conoscenze strutturate e approfondite Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Valida capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione chiara, precisa e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline Seria motivazione allo studio Ruolo positivo nel gruppo classe Rispetto consapevole e puntuale delle regole scolastiche	<b>9</b>
Conoscenze corrette Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione chiara e sostanzialmente corretta Buona motivazione allo studio Atteggiamento collaborativo all'interno del gruppo classe	<b>8</b>

Rispetto consapevole delle regole scolastiche	
Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Discreta applicazione di concetti, regole e procedure Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico Atteggiamento corretto all'interno del gruppo classe Adeguata motivazione allo studio Osservanza discontinua delle regole scolastiche	<b>7</b>
Conoscenze semplici e parziali Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi Modesta applicazione di concetti, regole e procedure Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche Rapporti interpersonali non sempre corretti Motivazione allo studio non sempre adeguata e interesse selettivo Incostante osservanza delle regole scolastiche	<b>6</b>
Conoscenze generiche e incomplete Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici Superficiale motivazione allo studio Partecipazione non positiva al dialogo educativo Atteggiamento negativo nel gruppo classe Numerose ammonizioni verbali e scritte	<b>5</b>

### Strumenti (scuola Infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione sarà lo strumento essenziale. La valutazione degli esiti formativi, comunque, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino.

Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro.

Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi.

La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

### Strumenti (scuola Primaria e Secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è orientativa, finalizzata cioè ad orientare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto le informazioni acquisite attraverso la valutazione serviranno a orientare l'azione educativa dei docenti e degli altri soggetti interessati al processo formativo, nonché lo stesso alunno verso nuovi traguardi; sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento; sarà strettamente collegata alla programmazione educativo-didattica.

I docenti delle classi parallele formuleranno sistemi di riferimento il più possibile omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

- questionari
- prove strutturate e semistrutturate
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (interrogazioni)
- prove individuali e di gruppo
- prove per classi parallele
- prove autentiche
- altro

che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento.

La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

L'espressione dei voti in decimi tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno;
- grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

Nella scuola Primaria e secondaria di I grado viene adoperata una "*scheda di valutazione*", che terrà conto dei parametri valutativi stabiliti dal Collegio dei docenti e presenti nel PTOF.

Al termine della classe quinta della scuola Primaria e della classe terza della scuola Secondaria di I grado è prevista la certificazione delle competenze. Essa descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni e dalle alunne ed ha altresì lo scopo di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Di seguito sono riportate le griglie di valutazione

#### GRIGLIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DECIMALE	SIGNIFICATO VALUTATIVO	DESCRITTORI COMPORTAMENTO COGNITIVO/PRESTAZIONI
VOTO 5	Mancato raggiungimento o raggiungimento solo parziale degli obiettivi	Prestazioni distanti dagli obiettivi, considerati nei loro aspetti essenziali o prestazioni applicabili solo in situazioni simili e guidate di apprendimento.
VOTO 6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Prestazioni applicabili in situazioni simili e semplici.
VOTO 7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Prestazioni stabili applicabili a situazioni note o a simboli di

		apprendimento.
VOTO 8	Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Prestazioni stabili, corrette ed autonome, trasferibili in situazioni nuove.
VOTO 9	Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi	Prestazioni stabili, corrette ed autonome, trasferibili in situazioni nuove e complesse.
VOTO 10	Possesso e padronanza degli obiettivi	Prestazioni stabili, sicure, corrette ed autonome, trasferibili in situazioni nuove e complesse.

**GRIGLIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

VALUTAZIONE DECIMALE	LIVELLO RAGGIUNTO IN TERMINI DI CONOSCENZE	LIVELLO RAGGIUNTO IN TERMINI DI ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO IN TERMINI DI COMPETENZE
VOTO 4	Conoscenze disciplinari frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare regole, principi e strutture disciplinari	Comunica in modo stentato; incontra difficoltà nella comprensione di semplici testi; non è in grado di risolvere problemi anche semplici.
VOTO 5	Conoscenze disciplinari incerte e incomplete	Applicazione di conoscenze minime, talvolta con imprecisioni	Comunica in modo non sempre coerente; comprende globalmente testi semplici; non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze; risolve problemi semplici, anche se con qualche errore.
VOTO 6	Conoscenze disciplinari essenziali	Applicazione non sempre sicura di regole, principi, strutture disciplinari	Comunica in modo semplice, ma non sempre in modo sicuro; comprende globalmente testi non particolarmente complessi; sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento; risolve problemi semplici, senza errori sostanziali.

VOTO 7	Possesso sicuro di conoscenze disciplinari	Adeguate applicazione di regole, principi, strutture disciplinari.	Comunica in modo adeguato; comprende globalmente testi di media difficoltà; collega le informazioni più significative; sa mettere in relazione le informazioni con le sue conoscenze; risolve problemi anche complessi, sia pure con qualche incertezza.
VOTO 8	Complete conoscenze disciplinari	Consapevole applicazioni di regole, principi, strutture disciplinari.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; comprende globalmente testi; individua informazioni; elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto; risolve problemi complessi adottando procedure adeguate.
VOTO 9	Complete conoscenze disciplinari.	Corretta e consapevole applicazione di regole, principi, strutture disciplinari.	Comunica in modo autonomo ed appropriato; comprende testi di vario genere (letterario, tecnico-scientifico, giornalistico e poetico); rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze; risolve senza difficoltà problemi di vario tipo; adotta strategie personali per l'apprendimento.
VOTO 10	Complete ed approfondite conoscenze disciplinari	Sicura e consapevole applicazione di regole, principi, strutture disciplinari	Comunica in modo circostanziato; comprende testi di vario genere (letterario, tecnico-scientifico, giornalistico e poetico); rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze; risolve senza difficoltà problemi di vario tipo; adotta strategie personali per l'apprendimento.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE  
all’Insegnamento della Religione cattolica**

GIUDIZIO	SIGNIFICATO VALUTATIVO	DESCRITTORI
		Conosce, comprende e confronta in modo:
OTTIMO	Possesso e padronanza degli obiettivi.	notevole ed esaustivo. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevole.
DISTINTO	Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi.	corretto. Possiede conoscenze adeguate degli argomenti svolti. Si applica con serietà e disinvoltura nel lavoro.
BUONO	Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	adeguato la conoscenza dei contenuti. Apporta il proprio contributo nelle attività proposte. Disponibile al confronto e al dialogo.
SUFFICIENTE	Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	sufficiente gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice.
INSUFFICIENTE	Mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi.	inadeguato e superficiale gli elementi essenziali della disciplina. Non partecipa alla attività didattica.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA**

GIUDIZIO	SIGNIFICATO VALUTATIVO	DESCRITTORI
OTTIMO	Possesso e padronanza degli obiettivi.	Partecipa in modo attivo e possiede spirito di iniziativa; organizza le sue conoscenze in maniera autonoma ed è in grado di fare opportuni collegamenti interdisciplinari; utilizza un linguaggio specifico, completo e accurato; esprime valutazioni personali.
DISTINTO	Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo attivo e presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti; utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma;

		sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della religione.
BUONO	Raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo attivo; ha una conoscenza completa dei contenuti e sa applicare in maniera autonoma le competenze apprese; utilizza in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
DISCRETO	Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo adeguato; mostra una conoscenza abbastanza completa dei contenuti; sa applicare le competenze raggiunte; si esprime in maniera chiara ma senza una personale rielaborazione.
SUFFICIENTE	Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	Partecipa in modo accettabile; conosce gli elementi essenziali dei contenuti trattati; utilizza le competenze di base in maniera elementare; utilizza un linguaggio corretto ma molto semplice.
INSUFFICIENTE	Mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo discontinuo; conosce i contenuti trattati in maniera superficiale e incompleta; non utilizza o utilizza parzialmente le competenze di base; si esprime con un linguaggio non sempre corretto.

#### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 Dlgs 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il giudizio è articolato alla luce dei seguenti descrittori: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità, sviluppo dell' a cui fa riferimento la sottostante griglia. Saranno oggetto di valutazione inoltre, le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», così come previsto dall'art. 2 comma 4 del Dlgs 62/2017. Nel giudizio del comportamento si andranno a valutare in particolare le competenze di cittadinanza relative a:

- ✓ collaborare e partecipare
- ✓ progettare
- ✓ imparare ad imparare
- ✓ agire in modo autonomo e responsabile
- ✓ acquisire ed interpretare in modo autonomo l'informazione



La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

VALUTAZIONE/GIUDIZIO	DESCRITTORI
ECCELLENTE	<p>L'alunno mostra uno scrupoloso rispetto delle regole di convivenza e serietà nello svolgimento delle consegne scolastiche a scuola e per casa. Evidenzia spiccato interesse, partecipazione propositiva e progettuale, particolare attenzione e disponibilità all'ascolto. Interpreta criticamente e in autonomia le informazioni ricevute, valutandone la fonte. Conosce e gestisce con sicurezza e capacità le proprie emozioni. Utilizza bene gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. Ha piena consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole.</p> <p>Equilibrati risultano i rapporti interpersonali e socio-affettivi, determinante il ruolo svolto all'interno della classe. Assidua la frequenza delle lezioni.</p>
OTTIMO	<p>L'alunno mostra un attento rispetto delle regole di convivenza ed un puntuale svolgimento delle consegne scolastiche a scuola e per casa. Evidenzia notevole interesse, partecipazione attiva, concreta attenzione e progettualità, disponibilità all'ascolto. Interpreta consapevolmente e in autonomia le informazioni ricevute, valutandone la fonte. Conosce e gestisce con capacità le proprie emozioni. Utilizza bene gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole.</p> <p>Positivi risultano i rapporti interpersonali e socio-affettivi, collaborativo il ruolo svolto all'interno della classe. Assidua la frequenza delle lezioni.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno mostra un consapevole rispetto delle regole di convivenza ed un costante svolgimento delle consegne scolastiche a scuola e per casa. Evidenzia vivo interesse, partecipazione motivata e progettuale, adeguata attenzione e disponibilità all'ascolto. Interpreta in modo appropriato le informazioni ricevute, valutandone la fonte. Conosce e gestisce con impegno le proprie emozioni. Utilizza correttamente gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. Ha discreta consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo adeguato. Soddisfacenti risultano i rapporti interpersonali e socio-affettivi, positivo il ruolo svolto all'interno della classe. Regolare la frequenza delle lezioni.</p>
BUONO	<p>L'alunno mostra un adeguato rispetto delle regole di convivenza ed un regolare svolgimento delle consegne scolastiche a scuola e per casa. Evidenzia costante interesse, partecipazione e progettualità discrete, concreta attenzione e disponibilità all'ascolto. Interpreta in modo accettabile le informazioni ricevute in relazione alla fonte. Conosce e si</p>

	<p>impegna a gestire le proprie emozioni. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. Ha buona consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo abbastanza mirato. Buoni risultano i rapporti interpersonali e socio-affettivi, consapevole il ruolo svolto all'interno della classe.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno mostra un discreto rispetto delle regole di convivenza ed un irregolare svolgimento delle consegne scolastiche a scuola e per casa. Evidenzia accettabile interesse, partecipazione e progettualità essenziali, modesta attenzione e superficiale disponibilità all'ascolto. Interpreta limitatamente le informazioni ricevute in relazione alla fonte. Conosce le proprie emozioni ma le gestisce in modo discontinuo. Non sempre utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. Ha sufficiente consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Spesso non orienta le proprie scelte in modo mirato. Incostanti risultano i rapporti interpersonali e socio-affettivi, poco collaborativo il ruolo svolto all'interno della classe. Frequenti le assenze.</p>
INSUFFICIENTE	<p>L'alunno mostra un inadeguato rispetto delle regole di convivenza ed un irregolare svolgimento delle consegne scolastiche a scuola e per casa. Evidenzia limitato interesse e incostante partecipazione e progettualità, superficiale attenzione e scarsa disponibilità all'ascolto. Interpreta superficialmente le informazioni ricevute in relazione alla fonte. Non sempre utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. Ha scarsa consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Spesso non orienta le proprie scelte in modo mirato. Conosce e gestisce le proprie emozioni parzialmente. Difficoltosi risultano i rapporti interpersonali e socio-affettivi, non consapevole il ruolo svolto all'interno della classe. Numerose le assenze</p>

**DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI  
(I e II QUADRIMESTRE)**

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
<p><b>ECCELLENTE</b></p>	<p><b>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilevante disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;</li> <li>- tempi di attenzione e concentrazione: lunghi, molto lunghi;</li> <li>- capacità: rilevanti, considerevoli;</li> <li>- capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa.</li> </ul> <p><b>MODALITÀ DI LAVORO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione del lavoro scolastico: in autonomia, puntuale, accurato, veloce;</li> <li>- apprendimenti: ben strutturati.</li> </ul> <p><b>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</b></p> <p><b>PROCESSO DI MATURAZIONE:</b> Il processo di maturazione evidenziato nel primo/secondo quadrimestre è elevato e rilevante in tutte le discipline</p>

	<p><b>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</b></p>
<p><b>OTTIMO</b></p>	<p><b>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;</li> <li>- tempi di attenzione e concentrazione: lunghi, molto lunghi;</li> <li>- capacità: rilevanti, considerevoli;</li> <li>- capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa.</li> </ul> <p><b>MODALITÀ DI LAVORO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione del lavoro scolastico: in autonomia, puntuale, accurato, veloce;</li> <li>- produttivo, ricco e personale, ha maturato un buon grado di autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.</li> </ul> <p>Apprendimenti: organici</p> <p><b>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</b></p> <p><b>PROCESSO DI MATURAZIONE:</b> Il processo di maturazione evidenziato nel primo/secondo quadrimestre è costante in tutte le discipline</p> <p><b>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</b></p>
<p><b>DISTINTO</b></p>	<p><b>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;</li> <li>- tempi di attenzione e concentrazione: mediamente lunghi;</li> <li>- capacità: corretta;</li> <li>- capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa</li> </ul> <p><b>MODALITÀ DI LAVORO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione del lavoro scolastico: in autonomia, in tempi adeguati;</li> <li>- produttivo, ricco e personale, ha maturato un buon grado di autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.</li> </ul> <p>Apprendimenti: organizzati</p> <p><b>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</b></p> <p><b>PROCESSO DI MATURAZIONE:</b></p>

	<p>Nel corso del primo/secondo quadrimestre, ha evidenziato buoni progressi in tutte le aree disciplinari.</p> <p><b>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</b></p>
<p>BUONO</p>	<p><b>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;</li> <li>- tempi di attenzione e concentrazione: adeguati;</li> <li>- capacità: buone, valide;</li> <li>- capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa.</li> <li>-</li> </ul> <p><b>MODALITÀ DI LAVORO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione del lavoro scolastico: in autonomia, in tempi adeguati;</li> <li>- produttivo ha maturato un buon grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.</li> </ul> <p>Apprendimenti: abbastanza strutturati</p> <p><b>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</b></p> <p><b>EVENTUALI CARENZE:</b></p> <p><b>PROCESSO DI MATURAZIONE:</b></p> <p>Nel corso del primo/secondo quadrimestre ha evidenziato progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale, in tutte le aree disciplinari (segnalare eventuali carenze in alcune discipline)</p> <p><b>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</b></p>
<p>SUFFICIENTE</p>	<p><b>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limitata disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;</li> <li>- tempi di attenzione e concentrazione: non sempre adeguati;</li> <li>- capacità: essenziali</li> <li>- capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa.</li> </ul> <p><b>MODALITÀ DI LAVORO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione del lavoro scolastico: poco autonomo, lento;</li> <li>- ha mostrato una sufficiente autonomia, tuttavia, necessita talvolta dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo-</li> </ul> <p>Apprendimenti: disorganici</p> <p><b>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</b></p>

	<p><b>CARENZE:</b></p> <p><b>PROCESSO DI MATURAZIONE:</b></p> <p>Nel corso del primo/secondo quadrimestre, ha evidenziato dei progressi che hanno consentito di conseguire livelli essenziali di competenze disciplinari</p> <p>Obiettivi in prima acquisizione/parzialmente acquisiti: Interventi da realizzare da parte del corpo docente:</p> <p><b>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</b></p>
<p>NON SUFFICIENTE</p>	<p><b>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limitata disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;</li> <li>- tempi di attenzione e concentrazione: non adeguati;</li> <li>- capacità: molto modeste, carenti</li> <li>- capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa</li> </ul> <p><b>MODALITÀ DI LAVORO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione del lavoro scolastico: poco/non autonomo, lento/molto lento/non eseguito;</li> <li>- non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma, richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.</li> </ul> <p>Apprendimenti: molto disorganici</p> <p><b>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE...</b></p> <p><b>CARENZE ...</b></p> <p><b>PROCESSO DI MATURAZIONE</b></p> <p>Nel corso del primo/secondo quadrimestre, ha evidenziato progressi limitati e settoriali</p> <p>Obiettivi in prima acquisizione/parzialmente acquisiti: .....</p> <p>Interventi da realizzare da parte del corpo docente: ...</p> <p><b>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</b></p>

**VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO e VALUTAZIONE ESTERNA)**

L'azione relativa alla valutazione del nostro Istituto, già promossa in passato anche mediante la partecipazione al progetto FORMIUR – "Miglioramento delle performance delle Istituzioni scolastiche", realizzato nell'ambito delle annualità del PON 2007-2014 – Competenze per lo sviluppo – FSE Asse II - Capacità istituzionale – Obiettivo H – Dipartimento della Funzione Pubblica, su incarico del MIUR, in collaborazione con FORMEZPA, con il conseguimento dell'**attestato di efficace utilizzo del Modello CAF** e dell'**attestato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica** - in seguito all'esito positivo

della partecipazione alla procedura europea **“CAF External Feedback”**, continua nell’ambito del **S.N.V. (Sistema Nazionale di Valutazione)** attraverso il **R.A.V (Rapporto di Autovalutazione)** e il **P.D.M. (Piano Di Miglioramento)**.

Nelle scuole la cultura della valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell’offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.

In quest’ottica il Sistema Nazionale di Valutazione ha previsto quattro fasi:

- autovalutazione;
- azioni di miglioramento;
- valutazione esterna;
- rendicontazione sociale.

Relativamente alla fase di autovalutazione le scuole hanno stilato il R.A.V., adottando una struttura comune di riferimento attraverso un format on line presente nel portale della valutazione, e utilizzando, nell’attività di analisi e di valutazione, una serie di indicatori e di dati comparati forniti dal MIUR.

La fase inerente alle azioni di miglioramento, ha visto la predisposizione, da parte delle scuole, a partire dall’anno scolastico 2015-2016, del Piano di Miglioramento, coerentemente con quanto previsto nel R.A.V.

Sia il R.A.V., sia il P.D.M. della nostra scuola sono consultabili nella home page del nostro sito all’indirizzo [www.icmarconibattipaglia.gov.it](http://www.icmarconibattipaglia.gov.it), nonché sul portale Scuola in chiaro. In merito al Piano di Miglioramento per il triennio 2016-2019 del nostro Istituto, strettamente correlato al PTOF, si precisa che sarà oggetto di monitoraggio e di eventuale revisione.

In riferimento alla fase riguardante la valutazione esterna, dall’anno scolastico 2015-2016, sono stati attivati i N.E.V. (Nuclei di Valutazione Esterna).

Il monitoraggio e la valutazione rappresentano una prassi consolidata all’interno della nostra scuola che progetta e confronta la propria offerta formativa in ambito nazionale ed europeo. Essi costituiscono strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo.

Gli strumenti, le modalità di elaborazione e i risultati relativi al monitoraggio sono disponibili e resi pubblici negli ambiti di interesse.

L’attuazione di processi di monitoraggio è di competenza della Funzione strumentale e del Nucleo Interno di Valutazione ed avviene attraverso la costruzione e l’adozione di strumenti e modelli adeguati, il confronto costante con i referenti dei progetti e con i coordinatori dei consigli di classe per la valutazione degli esiti delle attività svolte, la rielaborazione dei dati raccolti, la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni e l’elaborazione delle relative proposte di miglioramento da proporre al Collegio dei docenti.

Monitoraggio, autovalutazione e valutazione riguarderanno tutte le componenti della scuola: didattiche, organizzative e gestionali nonché gli enti e i soggetti collaboratori.

Anche il Dirigente scolastico è sottoposto ad una valutazione di prima istanza da parte del Nucleo Esterno di Valutazione regionale con possibili visite nella scuola.

Il Decreto direttoriale MIUR n. 971 del 21 settembre 2016 ha presentato le Linee guida per l’attuazione della Direttiva n. 36 (18 agosto 2016) sulla valutazione dei Dirigenti scolastici,

La valutazione della dirigenza scolastica è finalizzata alla valorizzazione e al miglioramento professionale dei Dirigenti scolastici, nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico e in coerenza con il Sistema nazionale di valutazione.

Gli obiettivi di miglioramento della scuola (priorità) individuati attraverso il RAV, con gli obiettivi nazionali e gli obiettivi regionali, sono il punto di partenza per la valutazione dei Dirigenti scolastici, in quanto rappresentano il quadro di riferimento all’interno del quale si colloca l’azione della dirigenza e il contributo al miglioramento del servizio, come stabilito dal comma 93. I Dirigenti contribuiscono al perseguimento degli obiettivi attraverso “la specificità delle proprie funzioni” (D. Lgs. 165/2001, art. 25, comma 1); di conseguenza, la valutazione non può essere fondata esclusivamente sul raggiungimento degli obiettivi, ma deve considerare innanzitutto lo specifico dell’azione dirigenziale finalizzata al loro raggiungimento e, in particolare, i criteri generali riportati nel comma 93:

- competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;
- valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- apprezzamento dell'operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

L'assegnazione degli obiettivi, nell'ambito dell'incarico di ciascun Dirigente, spetta al Direttore dell'USR. Sono fondamentali, inoltre, gli obiettivi derivanti dal RAV in quanto collegano l'azione del Dirigente al miglioramento della singola istituzione scolastica, così come gli obiettivi stabiliti dal Ministro a livello nazionale, in quanto definiscono alcuni fondamentali punti di riferimento comuni, oltre ad eventuali obiettivi regionali individuati dal Direttore al fine di promuovere e sviluppare le scelte specifiche del territorio.

Al termine dell'anno scolastico 2018/2019 si svolgerà la fase della rendicontazione sociale legata alla prima triennalità del Piano dell'offerta formativa.